



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

## Presidio di Qualità

# RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE (Maggio 2016- Luglio 2017)

*Approvata in data 17 luglio 2017*

*Inviata a: Nucleo di Valutazione, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione*

## Sommario

Premessa .....	3
Composizione del Presidio di Qualità .....	3
Ruolo del Presidio .....	4
Sedute e incontri .....	5
Attività di progetto e di processo.....	6
A. Attività di progetto.....	6
A1) Accredimento periodico della sede e dei CdS – piano operativo .....	7
A2) Corso di preparazione dei docenti sulle tecniche d’esame .....	13
A3) Progetto per l’adeguamento della rilevazione delle opinioni degli studenti alle nuove direttive ANVUR a.a. 2017/2018 .....	17
B. Attività di processo.....	17
B1) Scheda di monitoraggio annuale.....	20
B2) Rapporto di riesame ciclico: criticità .....	21
B3) SUA-CdS: le maggiori criticità e le opportunità di miglioramento.....	22
B4) SU-AF corsi di alta formazione: opportunità di miglioramento .....	24
B5) Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica anno 2016: criticità e opportunità di miglioramento .....	27
B6) Rilevazione delle opinioni degli studenti-docenti .....	31
B7) Accredimento Dottorati di ricerca.....	33
B8) Schede insegnamento.....	33
B9) Assicurazione della Qualità della Ricerca.....	34
Considerazioni finali .....	34
Allegati .....	34

## Premessa

L'obiettivo della presente relazione annuale, in continuità con gli anni passati, è quello, da un lato, di descrivere le attività realizzate dal Presidio della Qualità nel periodo di riferimento (maggio 2016-luglio 2017), dall'altro, di mettere in evidenza le opportunità di miglioramento degli strumenti e, nel complesso, del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo di Perugia (AQ).

## Composizione del Presidio di Qualità

Il Presidio della Qualità di Ateneo è stato istituito, in conformità alle disposizioni dell'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, con il Decreto Rettorale n. 428 del 21.3.2013, per il triennio 2013-2015, con scadenza 20 marzo 2016.

Rispetto alla sua composizione iniziale e alle 2 successive integrazioni negli anni **2014** e **2016**, delle quali si è già dato conto nelle precedenti relazioni annuali, le modifiche intervenute di recente sono state le seguenti:

- Integrazione del Presidio della Qualità con un rappresentante degli studenti: Lorenzo Gennari (delibera Consiglio degli Studenti del 14.10.2016);
- Modifica dell'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo relativamente alla presenza della figura del Rettore quale componente e Presidente del Presidio (CDA straordinario del 27.4.2017, SA straordinario del 27.4.2017);
- Integrazione del Presidio della Qualità con il Prof. Massimiliano Marianelli, Delegato per la Didattica (CDA del 27.4.2017);
- Nomina del Prof. Paolo Carbone quale Presidente del Presidio (D.R. n. 688 del 10.5.2017).

Pertanto, i componenti del Presidio della Qualità sono attualmente i seguenti:

- Prof. Paolo CARBONE, Professore Ordinario ING-INF/07 –Presidente;
- Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale;
- Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04;
- Prof. Andrea CAPOTORTI, Professore Associato MAT/06;
- Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Professore Ordinario M-GGR/01;
- Sig. Lorenzo GENNARI, Studente;
- Prof. Massimiliano MARIANELLI, Professore Associato M-FIL/06;
- Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07.

Il Presidio della Qualità si avvale inoltre della collaborazione fornita dal Dott. Giuseppe ZIRILLI, mediante co.co.co a titolo gratuito, per supporto "nelle attività di auditing interni ai corsi di studio, di formazione ai corsi e predisposizione di documenti/linee guida e materiali istruttori ai fini della verifica della corretta applicazione dell'Assicurazione della Qualità ai sensi del documento AVA dell'ANVUR e dell'accREDITAMENTO periodico dei CdS e nella formazione ai corsi".

Il supporto amministrativo e tecnico al Presidio della Qualità è fornito dall'Ufficio Assicurazione della Qualità dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

Recentemente, con la Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - DDG n. 368 del 30.12.2016 - sono intervenute delle modifiche anche relativamente all'Area e all'Ufficio di supporto al Presidio e precisamente:

- Variazione della denominazione dell'Area che è divenuta Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità;
- Variazione della denominazione dell'Ufficio che è divenuto Ufficio Assicurazione della Qualità.

A supporto delle attività del Presidio della Qualità vi sono pertanto le seguenti persone:

- Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità;
- Dott.ssa Maria Novella STEFANINI, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;
- Sig. Enzo SILVESTRE - Ufficio Assicurazione della Qualità assegnato all'Ufficio con impegno di lavoro al 33,3%.

Il Sig. Enzo Silvestre è stato individuato quale Responsabile del procedimento di valutazione della didattica da parte dei docenti e studenti, visto il trasferimento del Dott. Francesco SICILIANO presso altra Ripartizione, avvenuto in data 3 ottobre 2016.

## Ruolo del Presidio

Il Presidio della Qualità di Ateneo, quale struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, di CdS e di Dipartimento, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, mantiene, anche con le nuove linee guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS del 5.5.2017", la propria funzione di assicurazione e gestione dei flussi informativi interni ed esterni, sostenendo l'azione delle strutture.

In particolare:

- organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti).

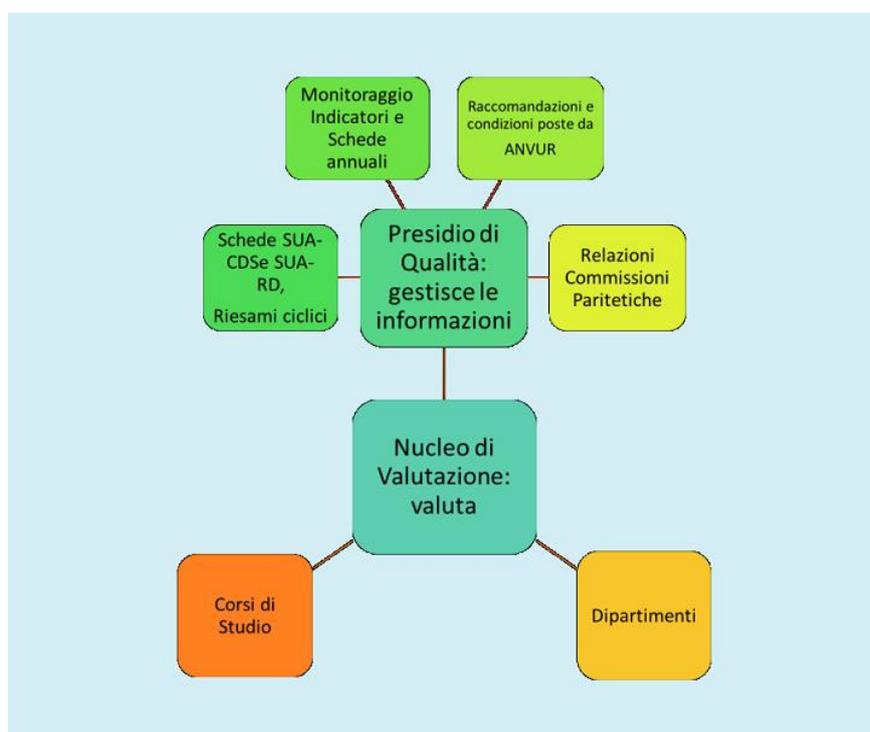


Grafico 1 (Tratto dalle Linee guida ANVUR Accreditamento periodico della Sede e dei CdS)

Il Presidio assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione (NVA) e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi sia quantitativi, curandone la diffusione. Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo.

Monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne.

Nel complesso, **il Presidio della Qualità organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria.**

Il Presidio della Qualità, di norma, **non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni.**

Rispetto a tale novità pertanto, esso non è più chiamato ad effettuare audit interni ma attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ.

## Sedute e incontri

Nel periodo **maggio 2016 – luglio 2017**, gli incontri ufficiali del Presidio della Qualità sono stati **12** e si sono svolti secondo il seguente calendario:

SEDUTE UFFICIALI
<b>Maggio 2016 – Luglio 2017</b>
7 giugno 2016
18 luglio 2016
29 settembre 2016
19 ottobre 2016
16 gennaio 2017
17 febbraio 2017
9 marzo 2017
10 aprile 2017
10 maggio 2017
26 maggio 2017
13 giugno 2017
17 luglio 2017

Tabella 1

Il Presidio ha inoltre organizzato e/o partecipato ai seguenti **5** incontri operativi:

INCONTRI OPERATIVI
<b>Maggio 2016 – Luglio 2017</b>

<p>7 giugno 2016  16 settembre 2016  17 febbraio 2017  24 febbraio 2017  10 marzo 2017  17 luglio 2017</p>
--

Tabella 2

Il Presidio ha infine realizzato in Ateneo i seguenti incontri di formazione:

<b>INCONTRI DI FORMAZIONE</b>
<b>Maggio 2016 – Luglio 2017</b>
<p>22 settembre 2016  27 ottobre 2016  3 novembre 2016  16 novembre 2016  23 novembre 2016  7 dicembre 2016  12 dicembre 2016  14 dicembre 2016</p>

Tabella 3

Le tematiche degli incontri di formazione hanno riguardato:

- la preparazione dei docenti sulle tecniche di esame organizzato in collaborazione con la Prof.ssa Falcinelli;
- gli indicatori ANVUR relativi alle carriere accademiche degli studenti;
- la condivisione e il confronto con i Rappresentanti degli Studenti nei diversi Organi di Ateneo sulla tematica della valutazione della didattica e sul ruolo degli studenti nei diversi organi accademici.

Inoltre, il Presidio, nella seduta del 17.2.2017, ha programmato di organizzare una giornata di formazione rivolta a tutti gli attori dell'AQ, sia docenti che TAB presso le strutture dipartimentali.

## **Attività di progetto e di processo**

Nel presente paragrafo vengono illustrate le attività svolte dal Presidio della Qualità nel periodo di riferimento, distinguendole in attività di progetto e processo.

### **A. Attività di progetto**

Rientrano in questa categoria le attività svolte secondo vincoli predefiniti di tempo, costo ed obiettivi. Tali attività sono pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, che scaturiscono nel caso dell'Ateneo di Perugia da suggerimenti del NVA, dalla CEV

dell'ANVUR, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dal Presidio stesso o dagli altri attori dell'AQ.

Tra queste attività si richiamano:

- **A1) il Piano operativo per l'accreditamento periodico della sede e dei CdS** (tale attività di progetto si concluderà nel novembre 2017, ovvero a seguito della relazione tecnica circostanziata che il NVA produrrà al termine della procedura per l'Accreditamento Periodico della sede e dei CdS. Conclusa tale fase, questa attività diventerà attività a regime, ovvero di processo;
- **A2) il corso di preparazione dei docenti sulle tecniche d'esame;**
- **A3) Progetto per l'adeguamento della rilevazione delle opinioni degli studenti alle nuove direttive ANVUR a.a. 2017/2018.**

## **A1) Accreditamento periodico della sede e dei CdS – piano operativo**

In questo paragrafo vengono indicate le principali attività poste in essere dal Presidio anche in riscontro alle osservazioni ed ai suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale dell'anno 2016 (7 luglio 2016).

Come già riferito nella precedente relazione annuale 2015, l'Ateneo ha ricevuto nel novembre 2014 la visita CEV-ANVUR per l'Accreditamento periodico della Sede e dei CdS a seguito della quale, il Presidio della Qualità ha adottato un piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni di Ateneo formulate dalla CEV-ANVUR (verbale Presidio n. 13 del 2.12.2015).

Il Presidio della Qualità, nella seduta n. 1 del 16.1.2017, ha individuato le seguenti azioni ancora da realizzare in base del Piano operativo di accreditamento periodico della sede e dei CdS:

1. **AQ1.B1** Linee guida di Ateneo in relazione alle programmazione strategica e alle politiche di AQ che definiscano la riprogettazione o progettazione dei CdS, con particolare riguardo alle consultazioni e quindi alla domanda di formazione;
2. **AQ1.C1 - C2 - C3** Politiche di reclutamento: modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza e servizi di supporto;
3. **AQ1.E1** Promuovere il coinvolgimento delle Commissioni Paritetiche per la didattica, accertando l'effettiva partecipazione degli studenti portatori di interesse. Valutare occupabilità;
4. **AQ2.2** Intensificare i controlli periodici e monitoraggi effettuati dal Presidio;
5. **AQ7.2 e AQ7.3** Considerare la possibilità di introdurre un sistema premiale figurativo che riconosca ai docenti l'impegno nelle attività di AQ.

Si rendicontano nel dettaglio le attività fin qui realizzate.

### **1) AQ1.B1 Linee guida di Ateneo in relazione alle programmazione strategica e alle politiche AQ che definiscano la riprogettazione o progettazione dei CdS, con particolare riguardo alle consultazioni e quindi alla domanda di formazione.**

- 1.1) Relativamente alle consultazioni e alla domanda di formazione, lo sviluppo di tale tematica è già stato effettuato nella revisione delle Note di compilazione della SUA-CdS a.a. 2016-2017 compiuta lo scorso anno.

Sono state revisionate ulteriormente per l'a.a. 2017-2018 aggiornandole anche al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2017-2018)" del 16.12.2016.

- 1.2) E' in corso di ultimazione la definizione del testo delle **"Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti"**. Il documento, già esaminato dal Presidio nella versione preliminare nella seduta del 17 luglio 2017, sarà approvato il 5 settembre 2017 e quindi sottoposto alla consultazione di alcuni Presidenti/Coordinatori di CdS per le diverse aree scientifico-disciplinari, al fine di acquisire un primo feedback.

## **2) AQ1.C1 - C2 – C3 Politiche di reclutamento, modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza e servizi di supporto**

- 2.1) Con nota rettorale prot. n. 8862 del 8.2.2017 è stata chiesta ai Delegati per la Didattica, Servizi agli studenti e Disabilità e DSA la rendicontazione delle attività realizzate in merito all'oggetto. In data 9.3.2017, con nota prot. 0017264, è pervenuta la relazione suddetta, trasmessa dal Presidio al Nucleo di Valutazione in data 13.3.2017.

## **3) AQ1.E1 Promuovere il coinvolgimento delle Commissioni paritetiche per la didattica accertando l'effettiva partecipazione degli studenti portatori di interesse. Valutare occupabilità.**

- 3.1) Modifica dell'art. 94, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo, emanata con D.R. n. 981 del 27.6.2016, che ha previsto che i rappresentanti degli studenti siano eletti tra gli iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento e non più all'interno del Consiglio di Dipartimento, che va nella direzione di assicurare maggiormente la rappresentatività dei CdS all'interno della Commissione paritetica per la didattica.
- 3.2) Con nota rettorale prot. 10264 del 14.2.2017 è stata sottoposta alla Commissione Didattica del SA, come sollecita ANVUR, la problematica relativa alla necessità di ulteriori misure regolamentari - quali ad es. la modifica dei Regolamenti di Dipartimento sul numero fisso di docenti e studenti, oppure la previsione di designazione degli studenti anziché la presentazione di candidature da parte degli studenti con relativa procedura elettorale – oppure misure organizzative, partendo da quelle delineate dallo stesso ANVUR.
- 3.3) Al fine di concretizzare iniziative di formazione rivolte a studenti membri degli organi e iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità, in data 12.12.2016, è stata realizzata una iniziativa di formazione rivolta a studenti membri degli Organi nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte, ivi inclusi i membri delle Commissioni Paritetiche per la Didattica.  
Da tale incontro si è potuto riscontrare come il livello di preparazione e di sensibilizzazione per le tematiche dell'AQ dei rappresentanti degli studenti nei diversi organi sia molto buono. Nella seduta del 10 maggio 2017, il Presidio ha espresso l'intenzione di proseguire le iniziative di formazione e comunicazione organizzate sia direttamente dal Presidio sia dai CdS nei confronti degli studenti al fine di rendere più consapevole ed efficace il loro contributo.  
Il Presidio, nella medesima seduta, si è riservato altresì di individuare forme ulteriori di comunicazione alla restante popolazione studentesca – quale utente finale - al fine di far percepire l'efficacia dello strumento di valutazione, fornendo esempi di cambiamenti positivi avvenuti a seguito di segnalazioni da parte degli studenti (in tale contesto, potrebbe essere

utile proiettare nel punto immatricolazioni la video-intervista sulla valutazione realizzata da alcuni studenti, previo loro consenso).

- 3.4) E' stata redatta la versione provvisoria delle Linee guida Commissioni Paritetiche per la didattica anno 2017, approvata dal Presidio nella seduta del 10 maggio 2017. Le principali novità introdotte in tali linee guida attengono all'aggiornamento della normativa a seguito dell'emissione delle nuove linee guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS del 5.5.2017", ai compiti assegnati alla Commissione paritetica per la didattica, al contenuto della relazione annuale, alle indicazioni e riferimenti operativi ed infine alla modifica del frontespizio **nel quale è richiesto di indicare il CdS di provenienza, accanto al cognome e al nome degli studenti facenti parti della commissione stessa.**

Quest'ultima novità permetterà al Presidio della Qualità il monitoraggio dell'effettiva partecipazione degli studenti portatori di interesse nelle Commissioni stesse.

Rispetto alla valutazione dell'occupabilità suggerita dal Nucleo di Valutazione nella sezione D: "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico" è stata inserita una specifica domanda: *"Il Riesame ciclico analizza i dati sull'occupabilità?"*.

#### **4) AQ2.2 Intensificare i controlli periodici e monitoraggi effettuati dal Presidio**

- 4.1) Monitoraggio dello stato di adeguamento alle **raccomandazioni poste in capo ai CdS** dall'ANVUR a seguito del rapporto definitivo ANVUR del 4.11.2015.

Interventi pianificati e realizzati:

- Emissione nota congiunta Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione (prot. 0077681 del 28.10.2016) indirizzata ai CdS visitati dalla CEV (con esclusione del CdS in Scienze dell'educazione L-19) di richiesta di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico teso a fornire una ricostruzione precisa delle azioni intraprese anche in merito alle raccomandazioni formulate dall'ANVUR nel corso della visita CEV;
- Organizzazione di un incontro dedicato alla redazione del Riesame ciclico con i 9 CdS visitati da ANVUR (3.11.2016);
- Realizzazione di un apposito modulo finalizzato alla redazione del Riesame e attivazione in area riservata, tramite l'applicativo Riesame 2.0, della documentazione necessaria per la redazione del Riesame ciclico.

Esiti rispetto ai Riesami Ciclici:

- n. 8 Rapporti di Riesame Ciclico prodotti e caricati nella banca dati Cineca entro il 31.1.2017.
- ciascun riesame è stato sottoposto a 3 livelli di controllo:
  - RQ di Dipartimento,
  - Presidio della Qualità,
  - Dipartimento di afferenza del CdS e relativa approvazione.
- in 3 casi su 8 i Riesami prodotti rispondevano pienamente a quanto richiesto ovvero alla ricostruzione precisa delle azioni intraprese anche in merito alle raccomandazioni formulate dall'ANVUR ai CdS oggetto di visita CEV.
- in 5 casi su 8, da parte dell'RQ di Dipartimento e/o del Presidio della Qualità, vi sono state richieste di riformulazione del documento. Tali richieste sono state prese in carico.

La sintesi degli elementi riscontrati è contenuta nel documento allegato (**vedi allegato 1**).

- 4.2) Controllo Riesami dei CdS che hanno proposto modifiche di ordinamento.

Sono state presentate **9** proposte di modifica di ordinamento da parte dei seguenti CdS:

CdS	Dipartimento
L-27 Chimica	Chimica Biologia e Biotecnologie
LM-78 Filosofia ed etica delle relazioni	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione
LM-13 Farmacia	Scienze Farmaceutiche
LM-61 Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana	Scienze Farmaceutiche
L-14 Funzionario giudiziario amministrativo (telematico)	Giurisprudenza
LM-88 Scienze socio antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione
LM-9 Scienze biotecnologiche mediche veterinarie e forensi	Medicina
LM-37 Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale	Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne
L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Scienze Chirurgiche e biomediche

Tabella 4

- n. 9 Rapporti di Riesame Ciclico prodotti sono stati inseriti nella banca dati Cineca entro il 3.3.2017.
- ciascun rapporto di riesame è stato sottoposto a 3 livelli di controllo:
  - RQ di Dipartimento,
  - Presidio della Qualità,
  - Dipartimento di afferenza del CdS e relativa approvazione.
  - in 7 casi su 9 vi sono state richieste di riformulazione del documento da parte del Presidio.
  - in 2 casi su 9, pur se in presenza di margini di miglioramento, il Presidio della Qualità non ha richiesto riformulazioni.

La sintesi degli elementi riscontrati è contenuta nel documento allegato **(vedi allegato 2)**.

#### 4.3) Controllo dei documenti progettazione nuove istituzioni

Il Presidio della Qualità ha preso in esame i documenti di progettazione di 2 corsi proposti come nuove istituzioni e precisamente:

- L-4 – Disegno industriale;
- LM-90 - Integrazione giuridica europea e diritti umani.

Gli esiti dei controlli effettuati dal Presidio della Qualità (24.01.2017) sono stati inviati ai docenti proponenti e trasmessi al NVA **(vedi allegati 3 e 4)**.

Il Presidio della Qualità, nella seduta del 9 marzo 2017, ha riscontrato che, a seguito del rilascio dei feedback, i corsi di studio si sono prontamente attivati nel compilare i campi vuoti e nel migliorare la descrizione di quelli presenti.

Viene rilevato comunque come l'organizzazione di questa attività di verifica potrebbe essere migliorata ed essere maggiormente efficace se fossero rispettati puntualmente i termini di scadenza interni di Ateneo da parte dei CdS, individuati con nota rettorale prot. 94093 del 22.12.2016.

#### 4.4) Controllo dei quadri SUA-CdS A.A.2017-2018 in scadenza a maggio 2017

Interventi pianificati e realizzati:

- Nota rettorale (prot. 0029992 del 26.04.2017) indirizzata agli RQ di tutti i CdS nella quale si richiedeva loro di effettuare il controllo intermedio in merito alla completezza di tutte le

informazioni richieste nella SUA-CdS fornendo loro un apposito modulo di verifica e rimanendo in capo al Presidio il controllo a campione.

- Controllo intermedio degli RQ: effettuati n. 47 verifiche su 89 CdS.

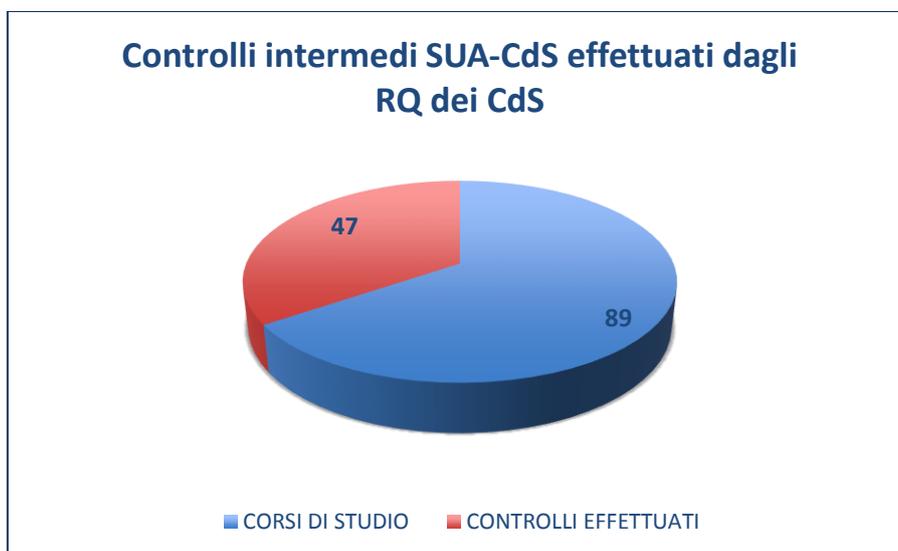


Grafico 2

(Vedi allegato 5 riepilogo controllo SUA-CdS RQ)

- Controllo a campione da parte del Presidio: effettuati n. 35 verifiche di altrettanti CdS così individuati:
  - i 9 CdS visitati dalle CEV;
  - i 10 CdS auditati nel precedente biennio,
  - i 16 CdS ulteriori da individuare almeno 1 CdS per Dipartimento.

I controlli del Presidio della Qualità sono stati effettuati dal 29 aprile 2017 al 10 maggio 2017.

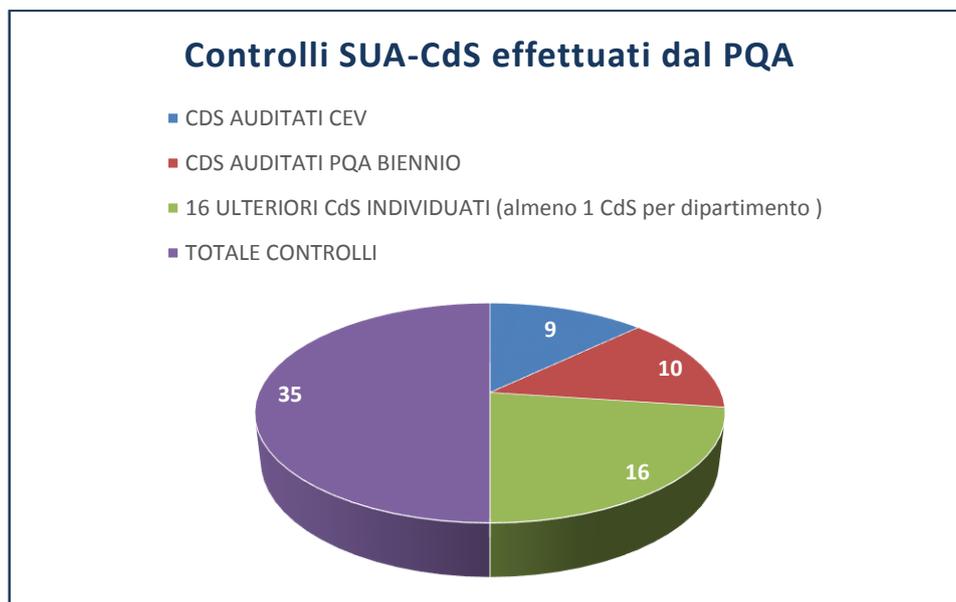


Grafico 3

(Vedi allegato 6 riepilogo controllo SUA-CdS PQ)

**Esiti dei controlli del Presidio:** Il grafico sottostante riporta lo stato degli esiti effettuati sui quadri SUA-CdS in scadenza a maggio 2017.

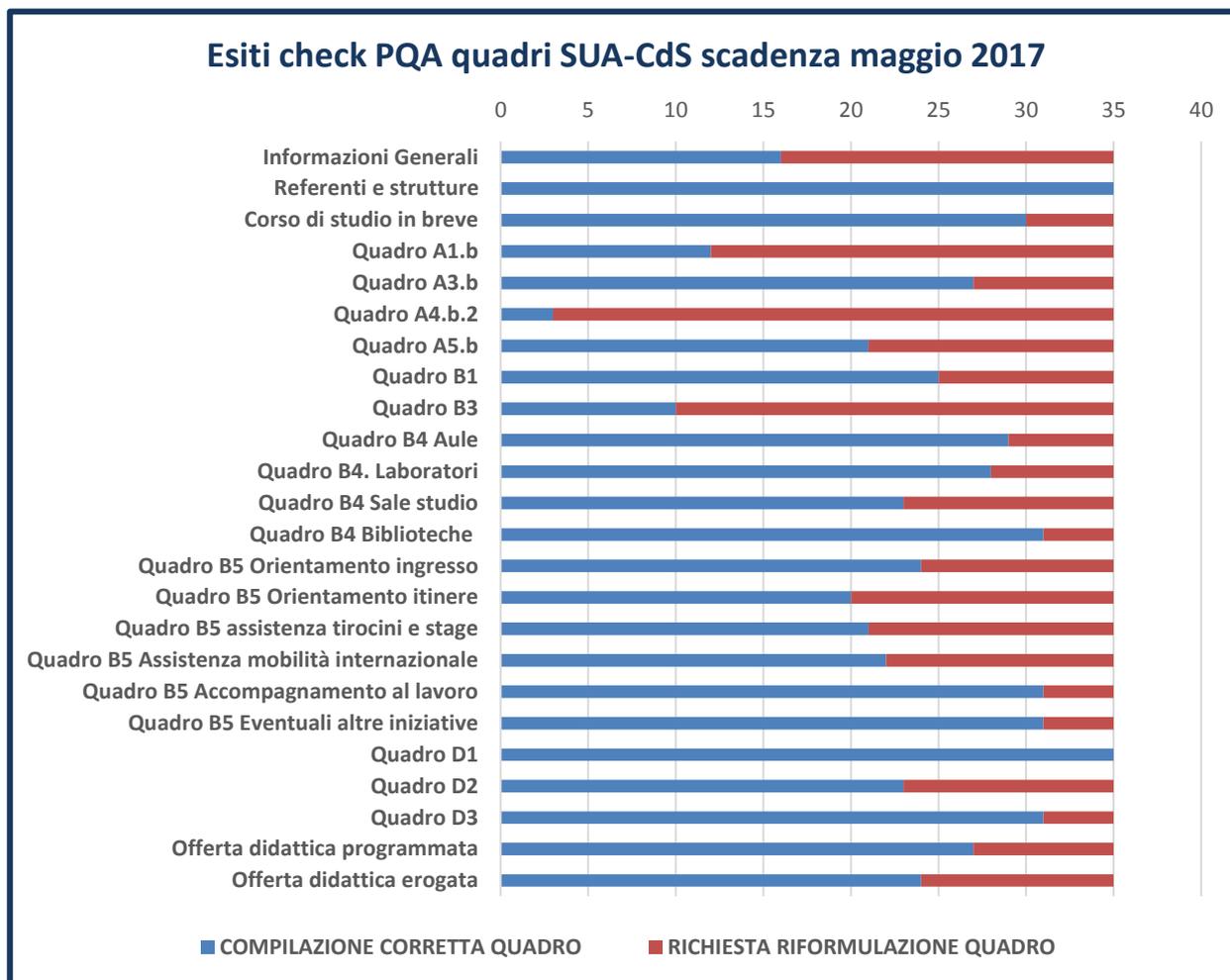


Grafico 4

A completamento di tali attività, il Presidio procederà all'adeguamento del documento di monitoraggio degli strumenti di AQ approvato in data 18.12.2016 alle nuove Linee guida AVA.

**5) AQ7.2 (Rapporto tra DID e qualità della didattica) e AQ7.3 (Numero di ore di attività didattica frontale per CFU) Considerare la possibilità di introdurre un sistema premiale figurativo che riconosca ai docenti l'impegno nelle attività di AQ.**

- 5.1) Il SA e CDA del 21 e 22 giugno 2016, in occasione della presa d'atto della relazione annuale del Presidio 2015-2016, hanno deliberato "di esprimersi positivamente in merito alla formazione specifica rivolta al personale TAB dedicato alla didattica e alla previsione di forme premiali di incentivazione (non economiche) per i migliori attori e/o strumenti di AQ (SUA-CdS, Riesame, Schede insegnamento)".
- 5.2) E' stata predisposta la nota prot. 14471 del 28.2.2017 alla Commissione didattica del SA con scadenza 31 marzo 2017, per riflettere su tali forme premiali anche in relazione al "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica". Si è tutt'ora in attesa di un riscontro.

Inoltre, rispetto al suggerimento del Nucleo di Valutazione, **AQ1.B.3 Considerare la possibilità di introdurre un Osservatorio statistico di Ateneo** si conferma che con nota rettorale prot. 008849 del 8.2.2017 tale tematica è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Didattica del SA.

Al riguardo si fa presente che l'istituzione di un Ufficio statistico di Ateneo è stato individuato quale obiettivo strategico di cui alle Linee per la programmazione triennale 2018-2020, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 20.6.2017, previo parere del Senato Accademico reso in pari data.

### **Attività di confronto con il Nucleo di Valutazione e Ripartizione Didattica (incontri operativi del 17.2.2017 e 24.2.2017, seduta congiunta del 9.3.2017) sulla tematica in esame**

Sintesi ed esiti degli incontri:

#### **Accreditamento periodico di Ateneo:**

- pianificazione di un incontro formale Presidio e Nucleo di Valutazione per chiusura, entro l'estate, del processo di accreditamento periodico di Ateneo;
- acquisizione delle restanti rendicontazioni in merito alla risoluzione delle raccomandazioni di Ateneo;

#### **Monitoraggio annuale dei CdS:**

- condivisione che il raffronto RAD prima e dopo la modifica di ordinamento non spetti al Presidio, al quale spetta invece il controllo della coerenza Riesame ciclico-RAD-SUA-CdS;
- per risolvere la criticità connessa alla sostituzione del Riesame annuale con la Scheda di monitoraggio per ragioni di semplificazione, creazione di una sezione aggiuntiva a cura del CdS, nella quale evidenziare ciò che è stato fatto nell'anno per le azioni di miglioramento dell'AQ identificate, come sono stati recepiti i suggerimenti della CP ed affrontate le criticità indicate nei Riesami;

#### **Revisione del Regolamento Didattico di Ateneo:**

- supporto e collaborazione all'Area offerta formativa per la revisione degli articoli di interesse anche del Presidio,

#### **Supporto ai CdS e all'AQ di Ateneo**

- potenziamento dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;
- attivazione di un servizio statistico e dati a livello centrale.

Il Presidio della Qualità ed il Nucleo di Valutazione hanno già pianificato la data di una prossima seduta congiunta il 5 settembre 2017.

## **A2) Corso di preparazione dei docenti sulle tecniche d'esame**

La progettazione ed il coordinamento del corso sono stati effettuati dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli, Delegato del Rettore per l'e-learning. Hanno collaborato inoltre i Professori Paolo Carbone, Annalisa Morganti dell'Università di Perugia e i professori Roberto Trincherò dell'Università di Torino e Guido Benvenuto dell'Università la Sapienza di Roma e negli incontri Dipartimentali oltre alla Prof.ssa Floriana Falcinelli, i dottori Maria Filomia e Valentino Santucci.

### **Obiettivi**

Il Corso si è proposto i seguenti obiettivi:

- riflettere sui processi di insegnamento/apprendimento nei percorsi universitari e sulla coerenza tra gli obiettivi formativi indicati negli insegnamenti e le prove d'esame;
- riflettere sulle diverse tecniche di esame;
- individuare procedure e strumenti per le prove di esame.

**Target:**

Docenti titolari di insegnamento.

**Modalità di realizzazione**

Il corso è stato realizzato sia in presenza che online, in collaborazione con la Ripartizione didattica dell'Ateneo e il Presidio della Qualità ed è stato tenuto, nel seminario iniziale, dai Professori Paolo Carbone, Floriana Falcinelli e Annalisa Morganti dell'Università di Perugia e dai professori Roberto Trincherò dell'Università di Torino e Guido Benvenuto dell'Università La Sapienza di Roma e negli incontri Dipartimentali dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli e dai dottori Maria Filomia e Valentino Santucci, assegnisti di ricerca per il progetto *Unistudium*, che hanno anche gestito la pagina del corso aperta nell'ambiente online.

Il corso è stato così articolato:

- seminario introduttivo del 22 settembre 2016 di 4 ore presso l'Aula Magna dell'Ateneo di presentazione delle seguenti tematiche: a) Competenze, obiettivi formativi e risultati di apprendimento dei corsi universitari e aspetti di didattica innovativa b) Tecniche di esame
- incontri in presenza con i docenti dei Dipartimenti organizzati, per aree disciplinari affini, in 6 gruppi per la riflessione e discussione sulle pratiche valutative adottate e la costruzione di strumenti e procedure valutative, utilizzando le risorse della piattaforma *Unistudium* (19 ottobre, 16 novembre, 23 novembre, 1 dicembre, 7 dicembre e 14 dicembre, sempre ore 15-18);
- attività on line con materiali a supporto delle tematiche trattate in presenza, in un corso specifico erogato nella piattaforma d'Ateneo *UniStudium* e gestito dai Dottori Maria Filomia e Valentino Santucci, con la supervisione della Prof.ssa Falcinelli Floriana.

**Svolgimento delle attività**

Il seminario introduttivo si è tenuto il 22 settembre 2016 alle ore 14 in Aula Magna di Palazzo Murena, Piazza Università; dopo i saluti del Pro-Rettore, Prof. Fabrizio Figorilli, l'incontro è stato introdotto dal Prof. Paolo Carbone, Presidente del Presidio della Qualità dell'Ateneo, e dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli, Delegato del Rettore per l'e-learning, che ha poi coordinato i lavori.

Sono intervenuti il Prof. Roberto Trincherò dell'Università di Torino sul tema: *Dai descrittori di Dublino all'azione valutativa. Valutare conoscenze, abilità, competenze nella formazione universitaria*; il Prof. Guido Benvenuto dell'Università La Sapienza Di Roma sul tema: *Dal Cosa al Come valutare gli apprendimenti. Formati e misure nella valutazione Universitaria* e la Prof.ssa Annalisa Morganti dell'Università degli Studi di Perugia sul tema: *Procedure di valutazione per gli studenti con disabilità e DSA*.

Al **Seminario** hanno partecipato n. 94 docenti.

### Tipologia dei docenti partecipanti al Seminario 22 settembre 2016

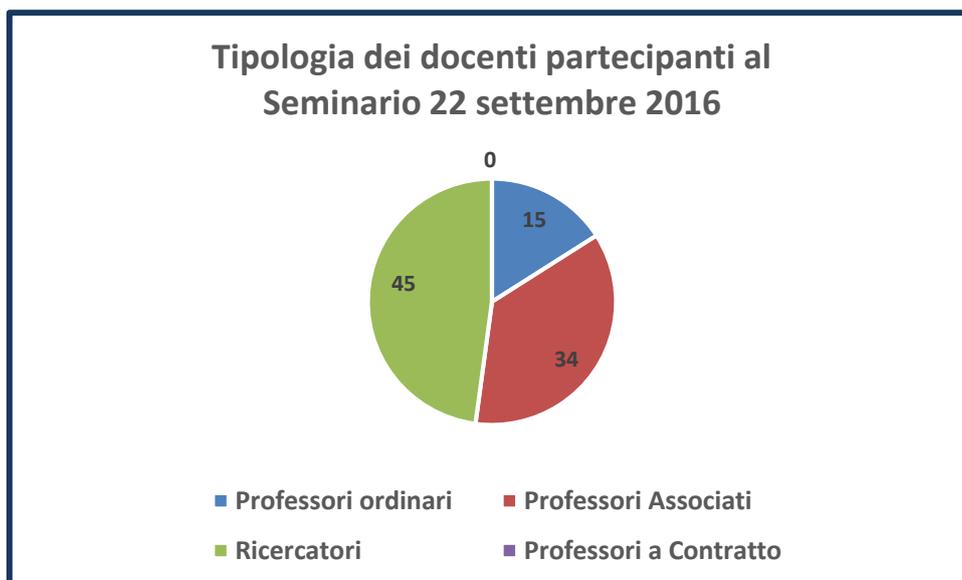


Grafico 5

### Dipartimenti di provenienza dei docenti partecipanti al Seminario 22 settembre 2016

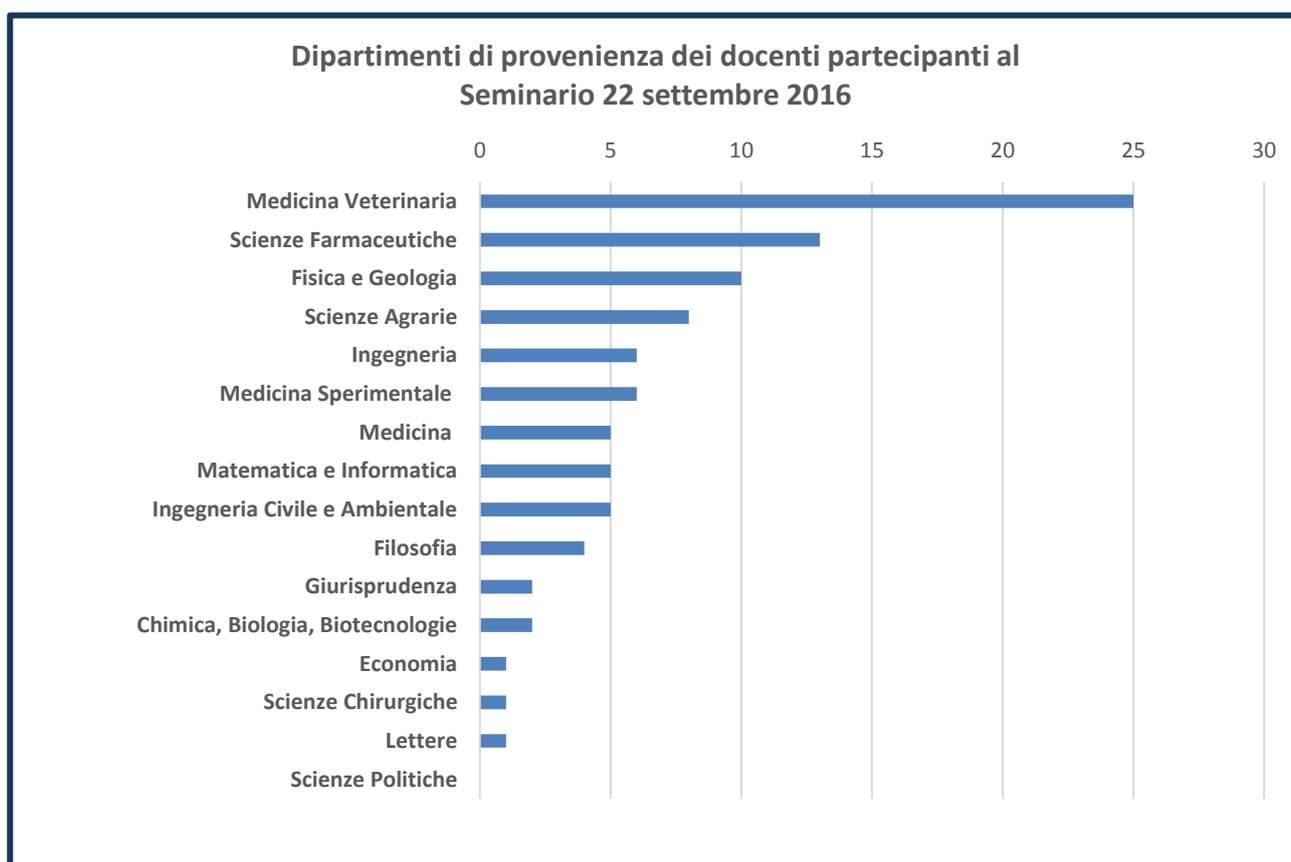


Grafico 6

**Gli incontri in presenza presso i vari Dipartimenti** si sono svolti nelle seguenti date:

19 ottobre, 16 novembre, 23 novembre, 1 dicembre, 7 dicembre e 14 dicembre, sempre dalle ore 15 alle ore 18.

Ogni incontro è stato introdotto dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli che ha proposto ai partecipanti la compilazione di un questionario volto ad acquisire le informazioni sulle modalità di valutazione e di esame adottate in Ateneo e sugli specifici problemi incontrati e stimolare la riflessione sulle pratiche

valutative adottate. Sono state poi avviate delle discussioni, coordinate dalla Prof.ssa Falcinelli, caratterizzate dal confronto delle esperienze realizzate dai docenti e dalla riflessione sulle pratiche agite. Sono state analizzate alcune problematiche incontrate e si è cercato di trovare soluzioni adeguate nella logica della valutazione come processo, con forte valenza formativa, che accompagna gli studenti nel percorso di apprendimento, così che l'esame possa essere la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, definiti in relazione ai Descrittori di Dublino.

I Dottori Maria Filomia e Valentino Santucci hanno poi coordinato un laboratorio in cui i docenti, dotati di un proprio dispositivo mobile, hanno sperimentato la costruzione di prove di verifica con le risorse: Quiz, Compito, Workshop presenti nella piattaforma di Ateneo *Unistudium*. Alcuni docenti hanno inoltre chiesto informazioni sui possibili usi della piattaforma per la didattica, approfondendo in generale il tema dell'e-learning in modalità *blended*.

**Agli incontri hanno partecipato globalmente 145 docenti.**

Le attività on line hanno supportato quelle in presenza: nel corso appositamente progettato nella piattaforma *UniStudium* è stato possibile approfondire le tematiche trattate con materiali di studio e risorse di rete, condividere e discutere sulle esperienze realizzate in un apposito forum.

Al corso si sono iscritti 148 docenti.

Sintesi dei risultati emersi dai questionari somministrati negli incontri dipartimentali.

**I docenti presenti agli incontri complessivamente sono stati 145, quelli che hanno risposto al questionario sono stati 110.**

Rispetto alle tipologie di prove utilizzate, il 51,8% usa prove oggettive (test stimolo chiuso e risposta chiusa) per l'esame, prevalentemente una sola volta alla fine del proprio corso.

Tra le prove semi strutturate (prove a stimolo chiuso e risposta aperta) la modalità prevalentemente utilizzata è l'esame orale 97,2%.

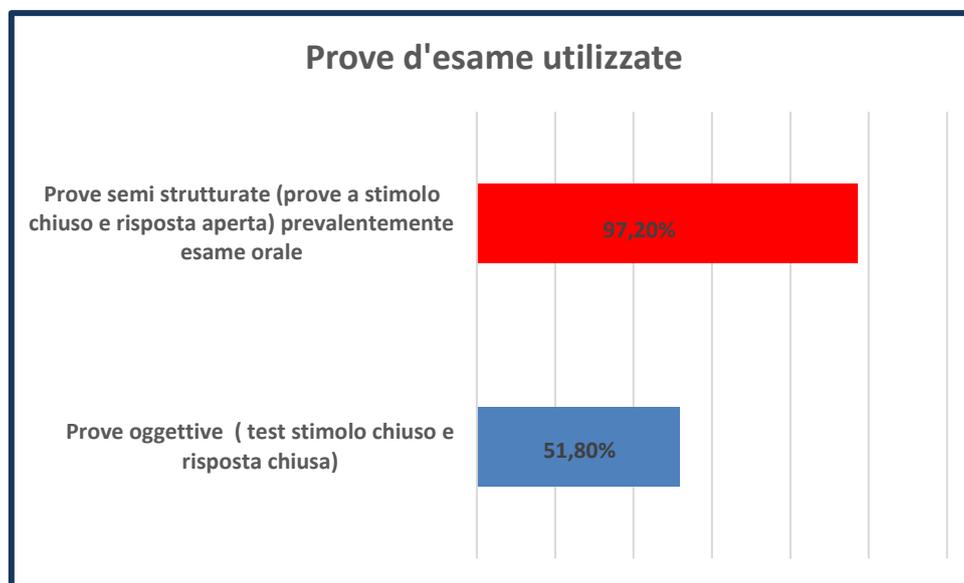


Grafico 7

La quasi totalità dei docenti, 98,2% prepara da solo il test d'esame, mettendo in luce la difficoltà soprattutto legata al tempo necessario per la sua preparazione.

Il 32,6% dei docenti fanno trattamenti di analisi statistica dei dati ottenuti dai test.

I strumenti valutativi di processo sono utilizzati solo dall'8,9%.

Il 92,7% dei docenti comunica agli studenti i criteri di correzione e di valutazione delle prove di esame, quasi sempre in forma orale durante le lezioni, ma anche utilizzando canali istituzionali come i siti di Dipartimento, 32,4%, e la piattaforma *Unistudium*, 36,6%.

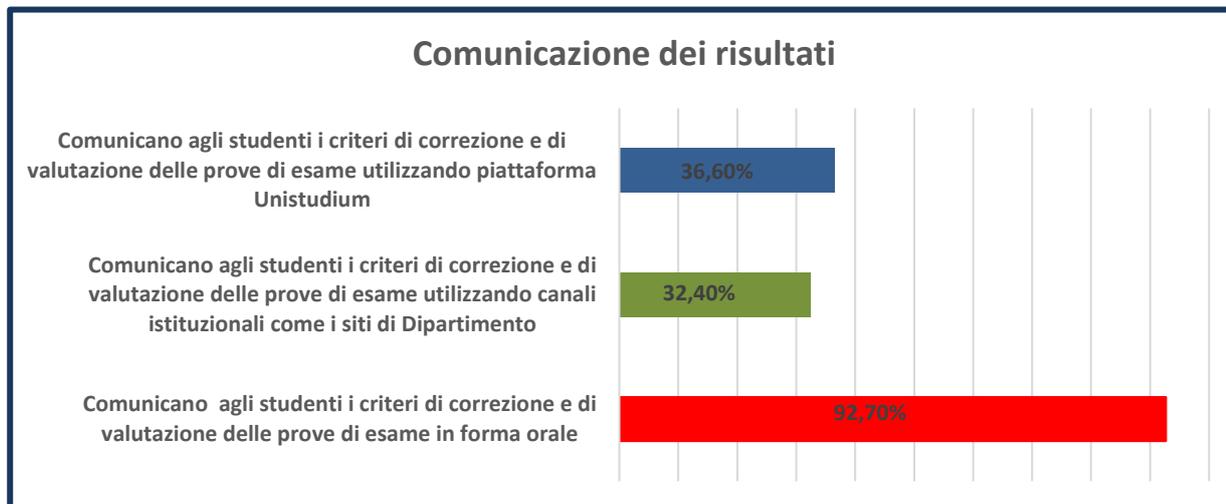


Grafico 8

### A3) Progetto per l'adeguamento della rilevazione delle opinioni degli studenti alle nuove direttive ANVUR a.a. 2017/2018

Il Presidio della Qualità, nella seduta del 16.1.2017, ha invitato l'Ufficio Assicurazione della qualità ad elaborare un progetto di Ateneo per la realizzazione e l'adeguamento alle nuove tempistiche e modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti individuate da ANVUR nelle nuove Linee guida per l'Accreditamento periodico della sede e dei CdS del 5.5.2017.

La prima stesura del progetto, dopo aver richiamato le modalità e tempistiche attuali di rilevazione, sottolinea le novità introdotte da ANVUR, le azioni per l'adeguamento e gli attori coinvolti con relativi compiti e responsabilità.

In particolare, il progetto prevede ai fini dell'adeguamento i seguenti obiettivi:

- la definizione - puntuale, preventiva e certa- delle date di inizio/fine delle lezioni relativa a tutti gli insegnamenti/moduli erogati dai CdS dell'Ateneo, ai fini dell'individuazione dei 2/3 delle lezioni, quale termine di apertura della rilevazione;
- l'organizzazione di un evento dedicato alla compilazione in aula del questionario di valutazione degli studenti per tutti gli insegnamenti/moduli erogati nei CdS dell'Ateneo;
- l'organizzazione di un secondo evento di compilazione on line del questionario di valutazione degli studenti per tutti gli insegnamenti/moduli erogati nei CdS dell'Ateneo.

La prima stesura del progetto è stata approvata dal Presidio nella seduta del 17 luglio 2017, al punto precedente all'ordine del giorno rispetto alla trattazione del presente relazione.

### B. Attività di processo

Attività che hanno caratteristiche di continuità perché necessarie per la messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il suo sviluppo, il suo mantenimento ed il miglioramento continuo. Sono pertanto quelle attività realizzate al fine di promuovere la cultura della qualità dell'Ateneo, costruire e migliorare i processi per l'AQ.

I processi curati dal Presidio sono, **relativamente alla didattica**, il processo di gestione del rapporto di Riesame Annuale, ora divenuto Scheda di Monitoraggio Annuale, e di gestione del rapporto di

Riesame Ciclico, la relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica, la SUA-CdS, i documenti di progettazione per nuove istituzioni di CdS, la rilevazione delle opinioni studenti/docenti, il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS e da e verso il Nucleo di Valutazione, l'accREDITamento dei corsi di dottorato di ricerca.

**Relativamente alla ricerca**, il processo principale attiene alla SUA-RD.

Di norma per attività di processo si intendono attività con scadenze che si ripetono annualmente e che rispondono a precise indicazioni di legge o ministeriali.

Tra queste attività troviamo l'emissione di linee guida, la revisione della documentazione, la migliore definizione dei ruoli, la formazione, il monitoraggio, la pratica del miglioramento continuo ecc.

In particolare, tra le attività di processo si richiamano:

- l'organizzazione e la verifica della compilazione delle Schede di Monitoraggio annuale (a regime da settembre 2017);
- il supporto nella stesura del rapporto di riesame ciclico 2017;
- la rilevazione dell'opinione degli studenti - docenti A.A. 2016-2017;
- l'attività di formazione in tema di AVA;
- le attività per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca;
- le procedure per l'accREDITamento della ricerca;
- il supporto nella compilazione della SUA-CdS A.A. 2016/2017 e 2017/2018;
- il supporto e controllo della SUA-AF e del Riesame per i corsi di alta formazione;
- la diffusione dei dati per gli adempimenti AVA;
- il supporto alle Commissioni paritetiche per la didattica nella stesura della relazione annuale 2016;
- l'emissione di linee guida, documenti di AQ;
- l'attività di monitoraggio.

Al riguardo, il Presidio della Qualità ha pianificato ed approvato per l'anno 2017 un piano di lavoro (Verbale n. 2 del 17.2.2017) teso anche a realizzare iniziative di adeguamento alle nuove Linee guida ANVUR "AccREDITamento periodico delle sedi e dei CdS del 5.5.2017".

Attività da fare	Scadenza 2017	Esito
Revisione "Struttura organizzativa" da inserire nella sezione Qualità della SUA	Febbraio (per le nuove istituzioni con scadenza 15.3.2017)	 Pubblicazione nel Quadro D1 Sua-CdS. Pubblicazione sito web PQA
Revisione artt. 38 e 39 del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente all'AQ della Didattica	Febbraio 2017	 Emanazione Regolamento didattico di Ateneo dal SA in data 27.4.2017
Richiesta ai Delegati per aggiornamento attività da inserire nel quadro B5	Marzo	 Nota rettorale prot. 0014725 del 1.3.2017
Controllo SUA-CdS di nuova istituzione	dal 28.2.2017 al 6.3.2017 (perché SA e CDA 13.3.2017 e scadenza normativa 15.3.2017)	 Effettuati 2 check

Attività da fare	Scadenza 2017	Esito
Controllo SUA-CdS già esistenti o modificati	dal 28.4.2017 al 20.5.2017 (perché SA e CDA 24.5.2017 e scadenza normativa 26.5.2017)	 Effettuati 35 check
Verifica Limiti alla parcellizzazione della attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	dal 28.4.2017 al 20.5.2017 (perché SA e CDA 24.5.2017 e scadenza normativa 26.5.2017)	Verifica non più in capo al PQA ma alla Ripartizione Didattica
Relazione su stato rilevazione opinioni studenti da trasmettere al NVA	Aprile	Documento prodotto, approvato (Seduta n. 4 del 10.4.2017) e in pari data trasmesso al NVI
Linee guida Dottorati di ricerca XXXIII	Marzo/aprile	 Causa tempistiche ridotte, Linee guida non prodotte ma predisposta nota congiunta PQA, NVA e Delegato Rettore per l'Alta Formazione
Linee guida Scheda di monitoraggio annuale e Riesame ciclico	Maggio	 Nota prot. 35311 del 15.5.2017 su scheda di monitoraggio e Nota prot. 48163 del 30.6.2017 riesame ciclico
Nota per compilazione Schede insegnamento	Maggio	 Per l'A.A. corrente non in capo al PQA ma alla Ripartizione Didattica Causa transizione applicativo ESSE3
Relazione annuale del Presidio	Giugno	 Documento prodotto, approvato (Seduta n. 8 del 17.7.2017)
Linee guida Relazione annuale CP	Giugno	 Documento prodotto, approvato (Seduta n. 7 del 13.6.2017)
Pubblicazione risultati valutazione didattica per quadro B6 della SUA-CdS	Settembre	
Linee guida utilizzo risultati valutazione della didattica	Ottobre	
Pubblicazione risultati valutazione della didattica	Ogni due/tre mesi	 Estrazione dati: 10 maggio 2016 15 luglio 2016 15 settembre 2016 3 ottobre 2016 9 febbraio 2017 11 aprile 2017 25 maggio 2017 6 giugno 2017  Pubblicazione risultati definitivi di ciascun semestre in data:

Attività da fare	Scadenza 2017	Esito
		15.9.2016 13.2.2017
Incontro con Delegato alla ricerca, coordinatore Commissione ricerca del SA e area di supporto su SUA-RD  Linee guida SUA-RD 2014-2015-2016	A valle dell'emissione delle Linee guida definitive ANVUR, a seguito della consultazione effettuata nel periodo estivo del 2016	 Incontro programmato per il 17.7.2017

Tabella 5

## B1) Scheda di monitoraggio annuale

### Sistema di indicatori sulle carriere accademiche degli studenti "cruscotto ANVUR" e dati interni di Ateneo.

Il processo di revisione del sistema AVA e le nuove disposizioni Ministeriali (DM 987/2016) sono stati occasione per una ri-definizione del set di indicatori che già l'ANVUR restituiva ai singoli CdS con finalità di riesame annuale.

Il nuovo insieme di indicatori che sarà alla base del monitoraggio annuale – così come definito nelle nuove Linee Guida AVA – è più ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti. Innanzitutto, per la prima volta in una stessa interfaccia, è possibile effettuare confronti diacronici sugli stessi indicatori: i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici, rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia (per quanto riguarda la scheda di ateneo, alcuni indicatori sono presentati separatamente per le 3 macro-aree disciplinari). Inoltre, per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Il 10 ottobre 2016 con Rettorale prot. 007436 viene comunicato ai Direttori dei Dipartimenti, ai Coordinatori/Responsabili dei CdS, ai Responsabili Qualità dei CdS, ai Coordinatori Commissioni Paritetiche Didattica, ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti ed al Personale Tecnico Amministrativo presso le Segreterie Didattiche dei CdS che ANVUR, in occasione del processo di revisione del sistema AVA, ha messo a disposizione anche del Presidio della Qualità il cruscotto di indicatori relativi alle carriere degli studenti e ai risultati delle attività formative connessi alle attività di accreditamento e valutazione nel sistema AVA.

Il Presidio della Qualità ha ritenuto utile da subito mettere a sua volta a disposizione dei CdS il cruscotto degli indicatori ANVUR, sebbene ancora non si fosse concluso il processo di revisione AVA 2.0, nell'ottica di preparare i CdS ad una lettura degli indicatori stessi per stimolare l'autovalutazione e l'individuazione di interventi correttivi. Ciò ha rappresentato anche un'opportunità per segnalare al Presidio eventuali anomalie nei dati ANVUR. Pertanto nel mese di ottobre 2016 sono stati inseriti in area riservata, tramite l'applicativo Riesame 2.0, gli indicatori ANVUR 2015 relativi agli A.A. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 riguardanti le carriere degli studenti, l'attrattività del CdS e il grado di internazionalizzazione, tratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

In aggiunta a ciò è sembrato opportuno al Presidio fornire anche i dati interni relativi a ingresso, percorso e uscita di cui alle n. 7 schede, già a disposizione nell'applicativo Riesame 2.0, che si riferiscono agli a.a. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

Il Presidio della Qualità ha organizzato il 3 novembre 2016 alle ore 14.30 un incontro di illustrazione, condivisione e confronto sugli indicatori ANVUR.

Per l'anno in corso (2017), alla restituzione delle schede definitive prevista per il 30 giugno, ANVUR ha fatto precedere una fase di sperimentazione durante la quale sono stati forniti ai CdS i dati nelle apposite sezioni dedicate del sito <http://ava.miur.it/>. ANVUR e CINECA hanno invitato ad una partecipazione attiva tutti gli Atenei. I referenti SUA-CdS a livello di Ateneo hanno avuto la possibilità di inviare le proprie segnalazioni tramite l'apposito box.

La fase di sperimentazione ha avuto inizio il 5 maggio 2017, data entro la quale sono stati resi disponibili i dati nelle apposite sezioni dedicate del sito <http://ava.miur.it/>, e si è concluso il 16 giugno.

Tutto ciò premesso, il Presidio della Qualità in data 15 maggio 2017 con nota prot. 0035311 ha comunicato a tutto il corpo docente che ANVUR ha reso disponibili le schede di monitoraggio (nella loro versione provvisoria) nel portale AVA.MIUR accompagnate dalla relativa documentazione.

E' stato pertanto richiesto ai Presidenti/Coordinatori dei CdS di confrontare i dati forniti da ANVUR e segnalare entro il 7 giugno 2017 al Presidio della Qualità le eventuali criticità. Il Presidio della Qualità, per le verifiche tecniche del dato si è avvalso del supporto della Ripartizione didattica, alla quale, tra l'altro è stato affidato il compito di trasmettere le segnalazioni tramite l'apposito box.

Sono pervenute segnalazioni dai seguenti CdS:

- CdS in Logopedia – Dipartimento di Medicina Sperimentale in data 12.6.2017,
- CdS in Matematica – Dipartimento di matematica e Informatica in data 6.6.2017,
- CdS in Fisioterapia – Dipartimento di Medicina Sperimentale in data 8.6.2017,
- CdS in Giurisprudenza - Dipartimento di Giurisprudenza in data 6.6.2017.

Nella seduta del 13 giugno 2017, il Presidio ha preso atto delle segnalazioni dei Dipartimenti suddetti, disponendone l'invio all'ANVUR entro il 16 giugno 2017 – tramite apposito box attivo in SUA-CdS – solo nell'ipotesi in cui la Ripartizione Didattica, all'esito delle verifiche in corso, riscontri la fondatezza dei rilievi in questione; ha altresì disposto di segnalare all'ANVUR l'incongruenza di valutare i corsi interclasse separatamente per le due classi.

Al momento della redazione della presente relazione, l'Ateneo è in attesa della pubblicazione definitiva delle schede di monitoraggio annuale dei CdS e della scheda relativa all'Ateneo.

## **B2) Rapporto di riesame ciclico: criticità**

Il Presidio ha fornito, in data 30.6.2017 con nota prot. 48163, ai diversi attori dell'AQ alcune prime indicazioni in merito alla redazione del rapporto di riesame ciclico alla luce delle nuove Linee guida Accreditamento periodico della sede e dei CdS del 5.5.2017.

In particolare, sono state evidenziate le principali novità, le tempistiche e le modalità di redazione. Si rinvia inoltre a quanto già esposto al paragrafo A1).

Le principali criticità rilevate sono:

- gli obiettivi risultano scarsamente collegati all'analisi della situazione;
- la descrizione dell'azione e degli esiti non è pertinente con gli obiettivi descritti nel precedente riesame ciclico;
- l'obiettivo risulta scarsamente misurabile;

- non sempre puntuale la descrizione degli attributi degli obiettivi (responsabilità, tempistiche e target);
- scarsa presa in considerazione delle indicazioni e proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica;
- scarsa aderenza ai punti di attenzione ANVUR.

### B3) SUA-CdS: le maggiori criticità e le opportunità di miglioramento

#### Esiti dei controlli effettuati dal Presidio sulle SUA-CdS

Il grafico n. 4 mostra che le maggiori criticità attengono ai seguenti quadri e nello specifico le richieste di riformulazione hanno riguardato i seguenti aspetti:

Quadro	Problematiche riscontrate
<b>Quadro A4.b.2:</b> Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione. Dettaglio <b>32 richieste di riformulazione</b>	24 casi su 32 mancanza di link alle attività formative
	11 casi su 32 per mancata suddivisione in aree di apprendimento
	3 casi su 32 per non esaustiva definizione delle competenze
	2 casi su 32 sviluppata solo area generica
	1 caso su 32 per inesatta suddivisione in aree di apprendimento
	1 caso su 32 i link degli insegnamenti rinviano alla pagina generica del corso

<b>Quadro B3:</b> Docenti titolari di insegnamento <b>25 richieste di riformulazione</b>	14 su 25 nessun docente titolare di insegnamento inserito (alla data del check del Presidio)
	11 casi su 25 i link rinviano ad una pagina generica del dipartimento e non a quella del docente

<b>Quadro A1.b:</b> Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale – consultazioni successive. <b>23 richieste di riformulazione</b>	10 casi su 23 non seguite interamente indicazioni Presidio
	3 casi su 23 non sono state aggiornate le date e il luogo delle consultazioni successive
	3 casi su 23 assenza di verbali aggiornati
	2 casi su 23 assenza esiti consultazioni
	1 caso su 23 inserite nel quadro attività non pertinenti
	1 caso su 23 assenza di indicazioni circa ruoli, modalità e cadenza consultazioni
	1 caso su 23 è stato consigliato di costituire un Comitato stabile che possa riunirsi ad intervalli regolari e di migliorare il testo del quadro

<b>Informazioni Generali</b> (presentazione del CdS) <b>19 richieste di riformulazione</b>	11 su 19 il link alle informazioni sulle tasse non funzionante
	8 su 19 manca il link alla voce tasse
	2 casi su 19 il link al CdS non corretto
	2 casi su 19 il link rinvia alla pagina generica del dipartimento e non al corso
	1 su 19 non sono stati indicati i rappresentanti degli studenti

<b>Quadro B5:</b> assistenza tirocini e stage <b>14 richieste di riformulazione</b>	5 casi su 14 non è stato inserito il file con le iniziative dell'Ateneo (vedi Note di Compilazione)
	5 casi su 14 il link inserito non funzionante
	2 casi su 14 erano presenti refusi nel testo
	2 casi su 14 il pdf inserito generico o non pertinente al quadro

<b>Quadro B5:</b> Assistenza mobilità internazionale <b>13 richieste di riformulazione</b>	7 casi su 13 informazioni non aggiornate
	5 casi su 13 presenza di refusi nel testo
	1 caso su 13 non inserita la durata delle convenzioni

<b>Quadro D2:</b> Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS <b>12 richieste di riformulazione</b>	4 casi su 12 si è suggerito di non inserire i verbali e i nomi della Commissione paritetica
	2 su 12 correggere refusi
	2 casi su 12 migliorare la descrizione del quadro
	1 caso su 12 aggiornare i nominativi della componente studentesca
	1 caso su 12 inserire l'organigramma

### Attività per il miglioramento della SUA-CdS

Alla luce di quanto appena evidenziato e confrontando quanto già rilevato nella relazione dell'anno 2015-2016, specialmente per le criticità ancora non risolte, il Presidio della Qualità ritiene utile suggerire nuovamente alcune attività e proseguire in altre:

#### Attività rivolte ad uffici dell'Amministrazione Centrale

##### Ripartizione didattica/Ripartizione Informatica

1. Approfondire con la Ripartizione Didattica la possibilità di inserimento "d'ufficio" di informazioni "istituzionali su alcuni quadri SUA," quali ad esempio link alle tasse nella sezione **Informazioni Generali**;
2. Definire tempistiche certe nelle procedure di riversamento dei dati da UGOV necessarie per popolare il **Quadro B3** - Docenti titolari di insegnamento;
3. Monitorare gli effetti sulla SUA-CdS conseguenti al processo di transizione alla piattaforma U-GOV ESSE3;
4. Risoluzione tecnica all'assenza del link alle attività formative riferite al **Quadro A4B.2** - Docenti titolari di insegnamento;

##### Ripartizione tecnica/Informatica

1. Promuovere il raccordo tra la piattaforma informatica per la gestione delle infrastrutture di Ateneo e il quadro B4 "Infrastrutture" della SUA-CdS, raccogliendo il suggerimento del NVA reso nella relazione Nuclei 2016 (stante l'obiettivo operativo 2017 in capo alla Ripartizione tecnica di "Realizzare una piattaforma informatica relativa alla gestione delle infrastrutture di Ateneo. Informatizzazione del Patrimonio di Ateneo con aggiornamento catastale e planimetrico. Tutto ciò anche in considerazione del nuovo assetto dipartimentale dell'Ateneo e dell'introduzione del nuovo sistema contabile basato su una Contabilità economico patrimoniale. L'indicatore è rappresentato dal popolamento di un ulteriore 20% dei dati per un totale del 40% compreso il 2016. Il target è temporale al 31.12.2017");

**Delegati del Rettore**

1. Proseguire il proficuo rapporto di collaborazione con i Delegati del (settore Relazioni Internazionali, Orientamento, Job placement, rapporti con le imprese e mondo del lavoro, Servizi agli studenti, Cooperazione internazionale, Servizi per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, Attività sportive, Servizi bibliotecari e CLA) al fine del miglioramento della qualità delle informazioni istituzionali da comunicare ai CdS e conseguentemente dell'intero Ateneo.

#### **Attività rivolte ai Corsi di Studio**

##### **Presidenti/Coordinatori dei CdS**

1. Supportare maggiormente i CdS nello sviluppo del **Quadro A4.b.2**: Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione – dettaglio;
2. Mettere a disposizione dei CdS delle "Linee Guida sulla progettazione dei corsi di studio" ai fini del corretto approccio alle consultazioni con le Parti Interessate (PI) e alla compilazione del **Quadro A1.b**;

##### **Responsabili qualità**

1. Mantenere e proseguire anche per il prossimo A.A. nell'assegnazione agli RQ CdS del compito di verifica intermedia delle informazioni contenute nei quadri SUA-CdS;
2. Confermare la messa in disponibilità dei RQ CdS della *check-list* utilizzata dal Presidio per il controllo della SUA-CdS e il loro accesso all'applicativo "Riesame 2.0" dove sono disponibili dati e informazioni utili ai fini dei controlli.

#### **B4) SU-AF corsi di alta formazione: opportunità di miglioramento**

Il documento **Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione – requisiti** (trasmesso al corpo docente con nota Prot. 0026293 dell'8.4.2016 e disponibile al link [http://www.unipg.it/files/pagine/428/Documento\\_Requisiti\\_Assicurazione\\_della\\_Qualita\\_dei\\_Corsi\\_di\\_Alta\\_Formazione.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/428/Documento_Requisiti_Assicurazione_della_Qualita_dei_Corsi_di_Alta_Formazione.pdf)) è lo strumento attraverso il quale l'Ateneo ha introdotto in via sperimentale la realizzazione di un sistema di assicurazione della qualità riferito ai corsi di alta formazione, prima ancora che ANVUR intervenisse con specifiche indicazioni e prescrizioni in merito.

Tale documento è volto a contribuire e a definire i requisiti e gli strumenti necessari per l'assicurazione della qualità (AQ) dei corsi di alta formazione che rilasciano CFU, ovvero master, corsi di perfezionamento, *summer/winter school*, corsi di formazione permanente e continua.

Si tratta di un primo contributo, frutto della collaborazione di un apposito gruppo di lavoro.

Su tale attività il Presidio ha organizzato il **3 maggio 2016** uno specifico seminario di formazione rivolto ai Coordinatori di master, corsi di perfezionamento, *summer/winter school*, corsi di formazione permanente e continua.

Gli interventi, i contributi e la registrazione dell'incontro sono disponibili al link

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/formazione/1225-assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-alta-formazione>.

#### **Contenuti del documento Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione**

Posto che l'AQ contempla azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile al fine di garantire che ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei suoi compiti e li svolga in modo competente e tempestivo,

che il servizio erogato sia efficace e che siano tenute tracce del servizio con documentazioni appropriate e sia possibile valutarne i risultati, in analogia a quanto richiesto ai corsi di studio, viene stabilito che i corsi di Alta formazione che conferiscono crediti formativi universitari dovranno garantire:

1. la presenza del sistema di AQ;
2. la compilazione della scheda unica;
3. la redazione del rapporto di riesame;
4. la rilevazione delle opinioni degli studenti e docenti.

Sono stati predisposti una **Scheda Unica del Corso di Alta Formazione (SU-AF)**, un format di **Rapporto di riesame** (da presentare entro 3 mesi dal termine delle proprie attività didattiche) e il **Questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti**.

### Organizzazione del processo:

#### Adempimenti relativi alla SU-AF

Il docente proponente del corso è tenuto a compilare la SU-AF, il Presidio verifica il suo contenuto e l'Ufficio dottorati, master e corsi post-lauream provvede alla pubblicazione della SU-AF sulla pagina web:

<http://www.unipg.it/didattica/master-e-corsi-di-perfezionamento/offerta-formativa>

Di seguito lo schema del processo:

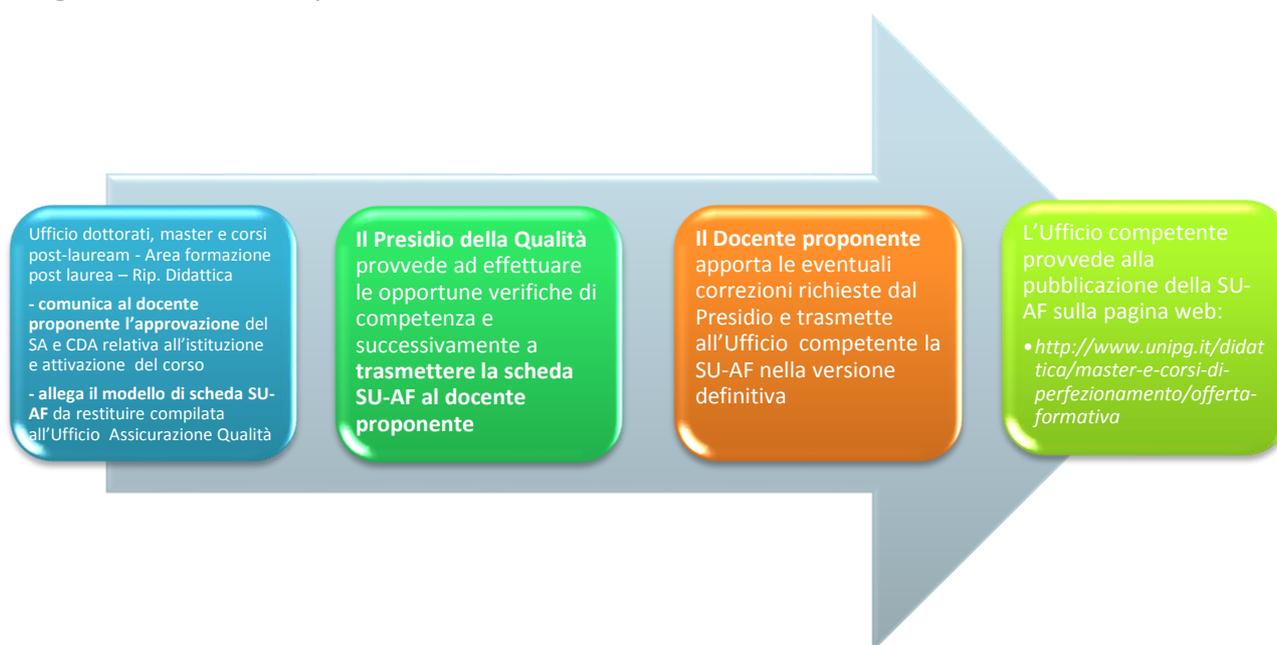


Grafico 9

#### Adempimenti relativi al Rapporto di Riesame

Il rapporto di riesame deve essere redatto entro 3 mesi dall'esame finale del corso.

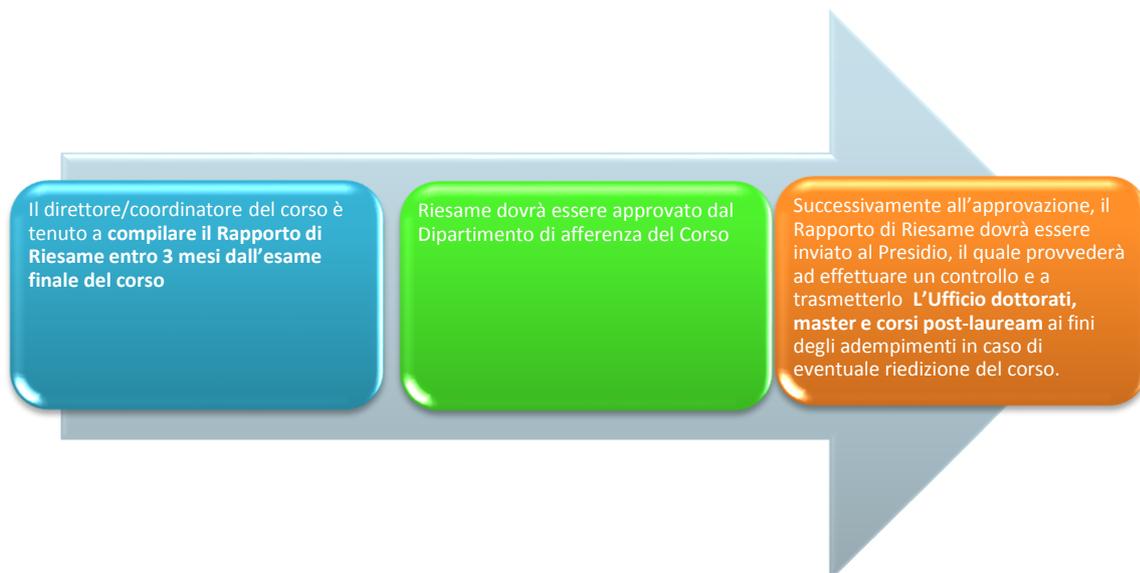


Grafico 10

### Esiti della prima applicazione dell'AQ ai Corsi di Alta Formazione

Nell'A.A. 2016-2017 sono stati attivati:

- 10 Master,
- 2 Summer School,
- 4 Corsi di formazione permanente.

Di seguito il grafico che riassume quanto accaduto in merito alla redazione della Scheda SU-AF dei 16 corsi di Alta Formazione attivi nell'A.A. 2016-2017, al suo invio al Presidio della Qualità per il controllo, ed alla pubblicazione della scheda SU-AF nelle pagine web dell'Offerta formativa dell'Ateneo.



Grafico 11

### **Attività per il miglioramento**

1. Rivedere il processo di redazione della SU-AF anticipando la compilazione al momento della presentazione della proposta di istituzione/attivazione del corso agli Organi Collegiali;
2. Rivedere il processo di redazione del Riesame, anticipando il controllo del Presidio rispetto all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

### **Criticità e azioni di miglioramento emerse dai Rapporti di riesame**

- carenza di personale che si dedica all'organizzazione del corso che grava quasi per intero (ivi inclusa l'attività di segreteria, contatti con imprese) sul proponente;
- mancata o scarsa pubblicizzazione del corso a livello di Ateneo ai fini del reclutamento degli iscritti;
- scarsa collaborazione da parte degli Uffici dell'Amministrazione centrale nell'organizzazione degli stage;
- necessità di figure amministrative e tecniche con competenze specifiche per gestire tutte le attività necessarie (ad es. tutor d'aula, videoconferenze).
- tempistiche di utilizzo delle risorse non appropriate con le attività da svolgere;
- gestione degli aspetti amministrativi e contabili con maggiore snellezza (gestione spese docenza extrauniversitaria, bandi, contratti a docenti esterni);
- eccessivo formalismo e burocratizzazione.

### **B5) Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica anno 2016: criticità e opportunità di miglioramento**

Le relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica, la cui scadenza interna per l'inserimento nell'applicativo Riesame 2.0. era fissata al 16 novembre 2016, sono state redatte, entro i termini stabiliti dal Presidio, da 11 Dipartimenti, mentre 5 Dipartimenti hanno ritardato la redazione. In tutti i casi comunque i termini Ministeriali sono stati ampiamente rispettati stante la scadenza del 31 dicembre 2016, successivamente posticipata al 31 gennaio 2017.

Le Commissioni Paritetiche per la didattica si sono riunite diverse volte per prendere in esame le problematiche e per redigere la relazione annuale.

Nel grafico sottostante è riportata una sintesi delle sedute dell'anno 2016 effettuate dalle 16 Commissioni Paritetiche per la didattica operanti in Ateneo:

### Numero delle sedute delle CP

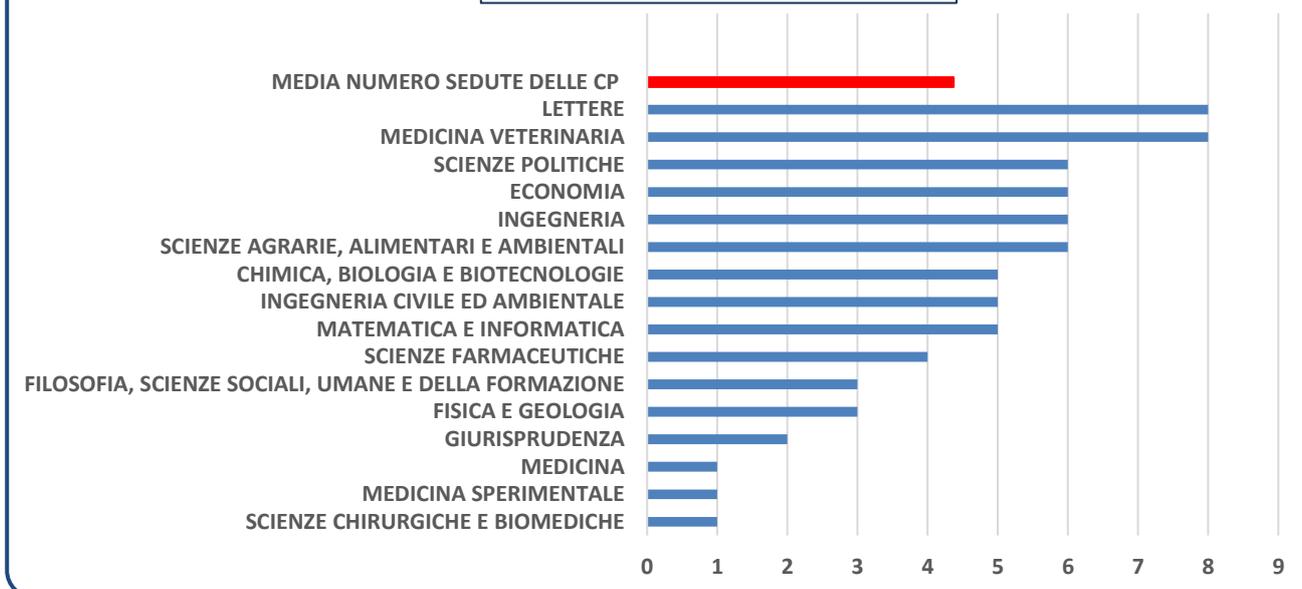


Grafico 12

Mediamente nell'arco di 1 anno l'impegno delle Commissioni Paritetiche è stato di oltre 4 sedute "in plenaria" ma risulta al Presidio della Qualità che il lavoro attribuito alle Commissioni Paritetiche sia stato svolto in un cospicuo numero di ulteriori ore di lavoro necessarie ad approfondire le numerose tematiche che attengono alla gestione dei CdS.

Si riscontra tuttavia una qualche correlazione tra la numerosità degli incontri e l'evidenza di suggerimenti, proposte e spunti di miglioramento presenti nelle relazioni stesse.

Il livello di analisi condotto dalle Commissioni paritetiche per la didattica nelle relazioni annuali 2016 è risultato ancora in miglioramento rispetto alle relazioni presentate nell'anno 2015, con analisi puntuali delle problematiche riguardanti i CdS.

Si conferma il trend in miglioramento anche relativamente alle proposte formulate ed indirizzate ai CdS.

Il Presidio della Qualità ha preso in esame le relazioni annuali 2016 prodotte dalle Commissioni Paritetiche per la didattica, focalizzando in particolare la propria attenzione su quanto contenuto nel **Quadro H "Ulteriori suggerimenti, osservazioni/proposte. Valutazioni trasversali"**.

La focalizzazione su tale quadro sembra favorire una migliore osservazione delle problematiche dei CdS e contribuisce, anche attraverso la segnalazione ed il lavoro svolto dalle Commissioni Paritetiche, a fornire interessanti spunti di miglioramento utili a più livelli: CdS, Presidio della Qualità ed infine Ateneo stesso.

11 Dipartimenti su 16 hanno compilato tale quadro.

Di seguito si riporta una sintesi degli spunti di riflessione maggiormente significativi che attengono al sistema di AQ dell'Ateneo e principalmente alla rilevazione delle opinioni degli studenti.

### CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

Redazione e pubblicazione sul web del Dipartimento di una relazione sulla valutazione della didattica del precedente A.A.  
 Pubblicazione della relazione annuale della CP nel sito web del Dipartimento.  
 Discussione nell'ambito dei vari Consigli di Corso di Studio e poi nel Consiglio di Dipartimento.

## FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE

Problemi relativi all'organizzazione generale del CLA: orari delle lezioni, pubblicizzazione delle date di appello, ed anche in merito alla registrazione degli esami

Assenza di aule studio.

Scomodità degli orari delle lezioni causati dalla carenza delle aule.

Wi-fi non funzionante in quasi nessuno degli spazi dedicati agli studenti.

Sovrapposizione di insegnamenti e laboratori nelle forchette temporali riservate alle sessioni d'esame.

Assegnazioni degli incarichi di insegnamento a contratto, troppo tardivi rispetto all'inizio dell'attività didattica prevista. In particolare, gli studenti lamentano che a causa di tali ritardi si ritrovano a dover seguire troppi insegnamenti nel secondo semestre.

Si rileva che l'attuale modalità di erogazione dei questionari e la modalità con cui i risultati sono resi disponibili dall'ateneo presentano degli importanti limiti per la valutazione di alcuni CdS. Data l'ampia offerta di corsi affini/integrativi dei diversi curricula, nella maggior parte dei casi non si è raggiunto il limite di 6 studenti per cui non sono presenti le statistiche relative. Questo limita l'analisi della CP a 5-6 insegnamenti su 33, inficiando la valutazione del CdS nel suo complesso. Questo è avvenuto anche per i corsi in cui fossero presenti più di 6 studenti allo stesso insegnamento, ma provenienti da più curricula, in quanto il sistema è stato concepito – erroneamente – richiedendo la soglia minima di 6 studenti per ciascun curricula all'interno dello stesso corso. Pur comprendendo la scarsa rilevanza statistica della valutazione di un corso per un numero <6 di rilevazioni e il problema del diritto alla privacy per gli studenti in tali casi, ci sentiremmo di suggerire di trovare modi alternativi in questi casi. Potrebbe ad esempio essere eseguita una media su più anni, fino al raggiungimento della soglia minima. Un altro aspetto da prendere in considerazione è il modo di erogazione dei questionari e la sensibilizzazione degli studenti alla valutazione. Di fatto, molti studenti non sembrano adeguatamente motivati e consci della rilevanza del loro contributo per il continuo miglioramento dell'offerta didattica, e – seppur "obbligati" alla compilazione del questionario di un corso prima dell'iscrizione all'esame - spesso la compilazione appare "svogliata", con mancate risposte a diverse voci.

Potrebbe essere utile un'opera di sensibilizzazione, ad esempio con l'organizzazione di un incontro -adeguatamente pubblicizzato - con gli studenti del CdS alla fine del semestre in cui presentare il questionario e invitarli a compilarlo seduta stante.

## GIURISPRUDENZA

La CP ribadisce, secondo quanto già indicato nella Premessa, come la domanda D14 risulti per lo più impropria in quanto riferita anche ad insegnamenti che non contemplano attività di tirocinio (prevalentemente collegate alle materie dell'ultimo anno di corso).

## INGEGNERIA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria ha discusso il problema della soglia di 7/10 proposta dal sito "SisValDidat" come punteggio sotto al quale segnalare una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti. La Commissione continua a ritenere che detta soglia sia troppo penalizzante, anche a causa della troppo elevata granularità del voto degli studenti, che hanno a disposizione una scala ordinale composta da solo 4 commenti/punteggi ("decisamente no", pari a 2/10, "più no che sì", pari a 5/10, "più sì che no", pari a 7/10, "decisamente sì", pari a 10/10). Si sottolinea che l'andamento della relazione fra scala ordinale e scala numerica è non lineare e questo mette quanto meno in dubbio la correttezza del calcolo di una media aritmetica dei giudizi ordinali riportati in scala numerica. Un punteggio medio di 7/10 significa quindi che la media degli studenti ha dato un giudizio "più sì che no" a quel particolare quesito. Se il punteggio fosse ad es. 6.5/10, questo sarebbe equivalente al fatto che il 75% degli studenti abbia risposto "più sì che no" e il 25 % abbia risposto "più no che sì" e questo secondo la Commissione Paritetica potrebbe più verosimilmente corrispondere al limite di una situazione di sofferenza. Pertanto la soglia proposta dalla Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria è 6.5/10

## INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE

La CP ha effettuato una analisi su 3 A.A. 2015/2016 - 2014/2015 - 2013/2014 prendendo in esame:

A- la Valutazione della didattica A.A. 2015/2016 – Lato studente

L'analisi condotta dalla CP ha riguardato due livelli

1) Livello CdS valutazioni ottenute dal CdS in relazione a quelle di Ateneo, del Dipartimento responsabile (DICA) e dello stesso CdS nella rilevazione della didattica A.A. 2014/2015 e A.A. 2013/2014, laddove possibile;

• suggerimenti relativi al CdS in relazione a quelli dell'A.A. 2013/2014.

2) Livello insegnamento/modulo (di seguito indicato con "insegnamento")

• valutazioni ottenute da ciascun insegnamento in relazione a quelle medie del CdS;

• suggerimenti;

• commenti liberi;

• definizione di una valutazione media globale relativa all'insegnamento e al CdS.

Le Valutazioni ottenute da ciascun insegnamento (valutazione media globale) come media pesata sulla base del numero di schede compilate per ogni quesito, delle valutazioni relative ai singoli quesiti. Analogamente è stata ottenuta una valutazione media globale per il CdS. Gli insegnamenti del CdS sono stati ordinati in senso decrescente in analogia a quanto pubblicato fino all'A.A. 2012/2013 a livello di Ateneo.

- B- Valutazione della didattica A.A. 2015/2016 – Lato Docente;  
 C- La valutazione dei corsi introduttivi A.A. 2016/2017 e del test di autovalutazione.

La CP ha individuato, quali indici di criticità:

- valutazione minore o uguale a 6,5 per i quesiti D1-D14 (a livello di CdS); criticità bassa quando il numero dei quesiti D1-D14 con valutazione minore o uguale a 6,5 e' maggiore o uguale a 3, ma minore di 6 (a livello di insegnamento);
- criticità alta quando il numero dei quesiti D1-D14 con valutazione minore o uguale a 6,5 e' maggiore o uguale a 6 (a livello di insegnamento);
- la percentuale degli studenti che hanno indicato un suggerimento specifico pari ad almeno il 20% (sia a livello di CdS che di insegnamento);
- la presenza nei commenti liberi di problematiche comuni ad almeno il 10% degli studenti partecipanti alla rilevazione per l'insegnamento specifico (a livello di insegnamento);
- criticità alta quando la valutazione globale relativo all'insegnamento risulta minore o uguale a 6,5.

La CP evidenzia che c'è una sostanziale stazionarietà nei punteggi medi e in quelli massimi (con scostamenti compresi tra -0,3 e 0,3 e tra -0,5 e 0,5, rispettivamente), mentre si osserva un lieve peggioramento nei punteggi minimi, dove le valutazioni ottenute nell'A.A. 2015/2016 risultano differire da quelle ottenute nell'A.A. 2014/2015 per valori compresi tra -1,7 e 0,5; in precedenza era stato osservato un leggero miglioramento nell'A.A. 2014/2015 rispetto all'A.A. precedente.

La CP, nell'evidenziare che la diversa scala di rilevazione (insegnamento – anche costituito da più moduli per l'A.A. 2013/2014 – e modulo, a partire dall'A.A. 2014/2015) rende difficile un confronto tra gli insegnamenti nei due A.A, rilevando la presenza di un significativo numero di insegnamenti per i quali i singoli suggerimenti hanno superato la percentuale del 20%, sottolinea che:

- per nessun insegnamento è stato superato il numero di due suggerimenti nell'A.A. 2015/2016; l'evoluzione nel tempo del numero degli insegnamenti ad aver ricevuto suggerimenti, del numero di suggerimenti per ciascun insegnamento e, soprattutto, del valore percentuale assegnato al suggerimento stesso, evidenziano un miglioramento nella percezione degli insegnamenti stessi da parte degli studenti.

## LETTERE

La Commissione Paritetica formula le seguenti osservazioni/proposte.

Osservazioni/proposte per il CdS e il Dipartimento:

Convinzione ferma della CP è che i problemi di ogni SSD non siano problemi esclusivi di quello specifico SSD, ma che, dopo aver costituito argomento di riflessione e proposta per tutti i membri del CdS interessato in prima istanza, debbano essere poi portati – anche in caso di soluzione – almeno all'informazione dell'intero Dipartimento.

Questo senza ovviamente voler nulla togliere alle prerogative specifiche dei Consigli di CdS come tali, ma in vista di una armonizzazione dell'approccio alle problematiche e delle possibili soluzioni a livello dipartimentale. In riferimento agli esiti del questionario di valutazione, la CP raccomanda di contestualizzare ogni volta le ragioni della eventuale scarsa soddisfazione manifestata dagli studenti verso alcuni insegnamenti, che può essere stata influenzata e/o aggravata da un ridotto interesse di partenza verso le discipline.

Si rileva, per quanto riguarda le valutazioni espresse dagli Studenti, come i risultati maggiormente deludenti nella media di valutazione dei singoli parametri non raramente riguardino insegnamenti tenuti dagli stessi Docenti, e dagli stessi Docenti degli anni passati. Nel caso di tali Docenti che da più anni ottengono in un determinato CdS valutazioni che esprimono un basso grado di soddisfazione da parte degli Studenti, la proposta della CP rivolta al Direttore del Dipartimento di LETTERE ed al Presidente dei CdS è quella di variare il compito didattico di tali Docenti, individuando tipologie e livelli di insegnamenti nonché di CdS che possano rivelarsi maggiormente confacenti al loro modo di impostare e svolgere l'attività didattica. Viceversa, non pare proficuo variare i compiti didattici o il CdS di collocazione nel caso di Docenti che siano stati giudicati molto positivamente dagli Studenti; ciò è purtroppo accaduto nelle scelte di programmazione didattica, e la circostanza non può che essere definita paradossale.

Diversi insegnamenti dei CdS del Dipartimento di LETTERE-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne non raggiungono il numero minimo di schede compilate (6) perché la valutazione risulti visibile e pubblicizzabile. Andrebbe avviata una riflessione non tanto sulla proficuità, quanto soprattutto sulla possibilità che avranno alcuni CdS negli anni a venire di impiegare energie docenti in compiti didattici di cui fruisce un numero di studenti spesso inferiore alle dita di una mano.

La CP ritiene auspicabile che i CdS presentino al Dipartimento uno schema di attribuzione che ripartisca almeno una parte dei punti disponibili per la discussione delle tesi di laurea, agganciandola a precisi parametri oggettivi, come ad esempio le lodi conseguite o la regolarità del percorso di studi, avendo cura che tali parametri possano riguardare meriti, aspetti ed esperienze accessibili indistintamente a tutti e non solo a una platea più o meno ristretta della popolazione studentesca, e comunque non già premiati con cfu appositamente previsti.

La CP propone il potenziamento delle attività di tutorato per quegli insegnamenti con una valutazione inferiore alla sufficienza.

La CP, vista la presenza in altri Atenei europei di aule multimediali predisposte all'apprendimento della lingua oltre le ore previste dal CLA e dagli insegnamenti erogati dal CdS, propone la realizzazione di un'aula studio multimediale ad uso studenti, individuando nel locale dell'aula informatica di Palazzo San Bernardo un luogo adatto a tale scopo.

La CP auspica che le proprie indicazioni vengano tempestivamente prese in considerazione ed analizzate all'interno dei CdS, e che a tali proposte sia data una esaustiva risposta, indipendentemente dalla condivisione o meno del merito delle proposte stesse.

Osservazioni/proposte per il Presidio di Qualità:

Nel caso di alcuni insegnamenti, il questionario di valutazione ha fatto rilevare nei suoi esiti la presenza di valutazioni minoritarie fortemente contrastanti con quelle fornite dalla stragrande maggioranza del campione, anche in relazione a parametri oggettivi. La circostanza è preoccupante, e meritevole di adeguate iniziative da parte degli organi preposti e dei valutatori, che dovrebbero come minimo non prendere in considerazione risposte così divergenti rispetto al campione da parte di numeri minoritari di votanti. Un sistema di ricognizione valutativa non può permettersi di considerare e prendere in carico risposte considerate anomale in relazione ad alcun parametro, per non compromettere la propria attendibilità. In ambito di statistica applicata alla valutazione, le code, ossia le valutazioni che divergono in maniera palese ed ampia dalla media delle risposte, non a caso non vengono prese in considerazione (vd. tra l'altro G. Sbardella et al., Un elemento di valutazione della qualità della didattica universitaria, in "RT. A Journal on Research Policy & Evaluation", 1, 2016, pp. 9 ss.).

Occorre poi individuare delle modalità che con maggiore certezza non consentano agli studenti non frequentanti o che hanno frequentato un numero ridotto di lezioni di compilare il questionario per studenti frequentanti; non pare proficuo nemmeno rimettere all'attenzione dei Docenti il controllo dell'avvenuta compilazione del questionario, con il risultato di costringerli a sottoporre gli studenti inadempienti a frettolose e forse anche nervose compilazioni dei questionari di valutazione nei minuti precedenti all'esame. Nel format di relazione finale andrebbe valorizzata maggiormente la D13, che è la reale chiave di volta per valutare nello specifico un insegnamento e il modo in cui è stato svolto. Pare opportuno prevedere nel format dei quadri specifici per l'analisi delle risposte ai quesiti D5 e D11 del questionario di valutazione, visto che si tratta di aspetti assai rilevanti dell'attività didattica. Nel questionario andrebbe inserita una domanda autonoma, o in subordine un complemento a domande già presenti (ad es. la D4), in cui gli studenti possano esprimere il loro parere sulle aule e la relativa strumentazione; ovviamente gli esiti delle risposte non dovrebbero in nessun caso essere ricompresi nella media di valutazione del Docente, e per questo sarebbe auspicabile una domanda autonoma all'interno del questionario di valutazione, da computare a parte nei suoi esiti. La Commissione Paritetica propone che i risultati della valutazione dei Docenti da parte degli studenti siano consultabili da tutti, perché la loro evidenza pubblica garantisca una loro maggiore efficacia.

In riferimento agli esiti del questionario di valutazione, la CP raccomanda di contestualizzare ogni volta le ragioni della eventuale scarsa soddisfazione manifestata dagli studenti verso alcuni insegnamenti, che può essere stata influenzata e/o aggravata da un ridotto interesse di partenza verso le discipline.

#### SCUOLA DI MEDICINA Dipartimenti di: MEDICINA - MEDICINA SPERIMENTALE- SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

Si rileva che persiste il problema riguardante l'efficienza dei collegamenti attraverso mezzi pubblici per poter raggiungere il polo di Sant'Andrea delle Fratte. Rispetto a tale problema, concernente in particolare il prolungamento degli orari di servizio dei pullman nonché il potenziamento di alcune linee in particolari orari di punta, si auspica che l'Ateneo individui le sedi di confronto con gli enti territoriali competenti al fine dell'individuazione delle migliori soluzioni.

Si rileva che l'ADISU ha provveduto ad attivare il servizio mensa seppure in struttura provvisoria. Si auspica che questo servizio venga mantenuto e migliorato.

#### SCIENZE POLITICHE

La commissione sente di confermare con forza il suggerimento/raccomandazione già esplicitato in sede di relazione annuale per il 2015 e rivolto a tutti i livelli coinvolti a partire dalle stesse indicazioni dell'Agenzia nazionale di valutazione: occorre una semplificazione delle modalità di redazione della relazione della commissione stessa, che di fatto viene eccessivamente ingessata nelle sue attività e chiamata a svolgere un ruolo di riesame sistematico di documenti formali che la impegna al di là di quanto sia ragionevole richiedere alla componente studentesca. La commissione ritiene utile, infine, una riorganizzazione della composizione della commissione stessa, attraverso un suo ampliamento che consenta una più ampia rappresentazione al suo interno dei diversi corsi, in particolare prevedendo formule idonee a consentire la presenza di un docente ed uno studente per ciascuno dei corsi di studio del Dipartimento.

Poiché le principali opportunità di miglioramento attengono al sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, queste verranno trattate nel paragrafo successivo.

### B6) Rilevazione delle opinioni degli studenti-docenti

In relazione all'oggetto, in data 10 aprile 2017 il Presidio della Qualità ha approvato la Relazione tecnica dell'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Gli aspetti più salienti di miglioramento realizzati attengono, da una parte, alla visualizzazione pubblica dall'8 aprile 2016 dei risultati della valutazione della didattica a livello di singolo insegnamento/modulo mediante il report denominato "Grafico a bersaglio", dall'altra, alla visualizzazione dal 15 marzo 2016 dei risultati delle rilevazioni delle opinioni dei docenti (scheda 7) per gli a.a. 2014/2015 e 2015/2016 messi in correlazione con i risultati delle rilevazioni "lato studente".

Con nota rettorale prot. 21816 del 23 marzo 2017 è stata data comunicazione a tutti gli attori dell'AQ in merito alle principali novità ANVUR in tema di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Le tematiche principali che hanno impegnato il Presidio in quest'anno sono le seguenti:

- A)** la modifica della scala di valutazione da 4 a 10 proposta da diversi soggetti, quali Consiglio degli Studenti, CP, Coordinatore di CdS;
- B)** l'obbligatorietà della valutazione da parte degli studenti.

#### **A)**

Il Presidio – considerato che, in caso di modifica della scala, i risultati attesi potrebbero essere differenti ed avere un impatto significativo sulla valutazione - con nota prot. 8849 del 8.2.2017 ha sottoposto la tematica all'esame della Commissione Didattica che, in data 3 maggio 2017, ha comunque espresso perplessità generali non giungendo alla condivisione di una unanime linea di indirizzo.

Il Presidio successivamente, in data 10 maggio 2017 in occasione della trattazione del punto n. Odg. n. 7: "Determinazioni in merito a nota del Prof. Valigi del 27.4.2017 "Commenti e proposte in ordine al processo di valutazione della didattica da parte degli studenti", ha ritenuto opportuno acquisire un parere sull'argomento anche da parte del Nucleo di Valutazione.

Il Presidio, nella seduta del 10 maggio 2017, ha preso atto della seguente proposta del Nucleo di cui al verbale n. 6 del 25 maggio 2017 in merito a "Misurazione delle valutazioni":

*"Proposta NdV: Sperimentalmente dall'A.A. 2017/18, in funzione della ricerca di corrispondenza tra scale diverse, la scala decimale espressa dall'intervallo dei valori [1,2,3,4,5,6,7,8,9,10] potrebbe essere presentata al valutatore in parallelo alla scala attualmente applicata, nel modo seguente o analogo: Decisamente no Più no che sì Più sì che no Decisamente sì 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10*

*Nell'eventualità che tale possibilità non sia nell'immediato applicabile per motivazioni tecniche, la scala attualmente applicata dovrà essere presentata in modo chiaro allo studente, evidenziando per ogni giudizio espresso il corrispondente valore numerico decimale nel modo seguente o analogo: Decisamente no (valore 2 su 10) Più no che sì (valore 5 su 10) Più sì che no (valore 7 su 10) Decisamente sì (valore 10 su 10)".*

Il Presidio ha condiviso comunque l'opportunità di attendere il parere/proposta della Commissione Didattica del Senato Accademico ai fini dell'individuazione delle migliori procedure di AQ della didattica per la rilevazione delle opinioni degli studenti. In merito alla valutazione dei curricula, ha poi ribadito la necessità di un approfondimento in ESSE3 circa la possibilità di visualizzare dei risultati in forma aggregata.

#### **B)**

Il Presidio, seduta del 10 maggio 2017, ha deliberato di " - effettuare un approfondimento normativo, anche alla luce delle nuove Linee guida ANVUR Accreditamento periodico della sede e dei CdS del 5.5.2017, in merito all'obbligatorietà o meno della valutazione da parte dello studente e alla conseguente possibilità di non far sostenere l'esame allo studente in assenza di valutazione; - effettuare una ricognizione presso gli altri Atenei per conoscere i rispettivi orientamenti in merito all'obbligatorietà delle valutazioni e, nello specifico, sapere se applicano il blocco della prenotazione all'esame in caso di mancata valutazione da parte dello studente; - richiedere a CINECA dettagli sulle caratteristiche tecniche del sistema ESSE3 in merito a tale problematica; - acquisire infine un parere sull'argomento anche da parte del Nucleo di Valutazione".

L'Ufficio Assicurazione della Qualità in data 23 maggio 2017 ha effettuato un'indagine conoscitiva presso n. 7 Atenei che utilizzano il sistema Esse3, rilevando su tutti l'obbligatorietà della valutazione da parte degli studenti in corso fino alla prenotazione dell'esame.

Nella seduta del 13 giugno 2017, il Presidio ha preso atto della seguente proposta del Nucleo di Valutazione concernente "Obbligatorietà, accertamento e anonimato" di cui al verbale del Nucleo di valutazione n. 6 del 25 maggio 2017:

*"Proposta NdV: A seguito del passaggio a ESSE3 l'accertamento dell'avvenuta acquisizione delle opinioni di ogni singolo studente, rispetto al singolo insegnamento/modulo da valutare, dovrà avvenire in modo automatizzato senza l'intervento dei soggetti valutati. La valutazione degli insegnamenti/moduli inseriti nel piano di studi sarà obbligatoria per gli studenti, frequentanti o non frequentanti, in corso nell'a.a. di svolgimento dell'attività didattica. La valutazione degli insegnamenti/moduli inseriti nel piano di studi non sarà obbligatoria per gli studenti fuori corso o per gli studenti in corso che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti o successivi, rispetto all'a.a. di svolgimento dell'attività didattica. La prenotazione d'appello al relativo esame sarà vincolata per gli studenti in corso all'effettuazione della valutazione. Lo studente, in qualunque condizione di carriera, potrà valutare l'insegnamento/modulo solamente qualora si prenoti per la prima volta all'appello d'esame. NB L'obbligatorietà della rilevazione non è da intendersi a livello di singola domanda. NB In considerazione del passaggio al sistema informativo ESSE3, il vincolo sulla carriera degli studenti in corso potrà ragionevolmente essere imposto in via sperimentale a partire dall'A.A. 2017/18 solo nel caso in cui esisteranno condizioni tecniche tali da evitare al massimo il verificarsi di incongruenze penalizzanti".*

#### **Opportunità di miglioramento**

- redazione e pubblicazione sul web del Dipartimento di una relazione sulla valutazione della didattica a cura delle Commissioni paritetiche per la didattica;
- in caso assenza di valutazione per un numero di rilevazioni inferiore a 6 (ad es. per più curricula), studio della fattibilità tecnica di una media su più anni;
- nelle more dell'eventuale introduzione della scheda n. 4 ANVUR, studio di fattibilità tecnica relativa all'introduzione di una domanda autonoma (D.15) sull'adeguatezza delle aule.

#### **B7) Accredimento Dottorati di ricerca**

Con nota congiunta Presidio, Nucleo di Valutazione e Delegato del Rettore per l'alta formazione prot. 34201 dell'11.5.2017 sono state fornite ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato del 33° ciclo delle indicazioni operative ai fini della redazione delle proposte di dottorato.

#### **B8) Schede insegnamento**

Il Presidio della Qualità, in data 13 giugno 2017 - premesso che, all'a.a. 2017-2018, stante il passaggio di recente realizzato da GISS ad ESSE3, la compilazione delle schede insegnamento avverrà tramite U-GOV e la visualizzazione avverrà nelle Guide ESSE3 - ha deliberato che il processo di compilazione sia per quest'anno gestito direttamente dalla Ripartizione didattica competente a dare istruzioni operative per la compilazione in U-GOV. In particolare ha concordato, da una parte, che la data di compilazione delle schede insegnamento da parte dei CdS debba decorrere dall'approvazione del Manifesto degli Studi a.a. 2017-2018, prevista per il 20 giugno 2017, dall'altra, che la pubblicazione nel Portale di Ateneo delle schede insegnamento debba essere fissata per il 10 luglio 2017. Ha altresì confermato l'indicazione ai CdS di inserire la didattica erogata e di massima anche quella programmata, nonché, per i campi compatibili, le disposizioni contenute nelle "Linee guida del Presidio di Qualità per la compilazione delle schede insegnamento del Portale di Ateneo a.a. 2015/2016" (rev. 1 del 19.5.2015) fornite a partire dall'a.a. 2015/2016 e disponibili nelle pagine web del Presidio.

Infine, viene dato mandato all'Ufficio Assicurazione della Qualità di concordare con il Delegato del Rettore per la disabilità e DSA Prof.ssa Laura Arcangeli e con la Ripartizione Didattica le possibili modalità per raccogliere il suggerimento del Nucleo di Valutazione, fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2017.

## **B9) Assicurazione della Qualità della Ricerca**

A seguito dell'emissione della nuova AVA 2.0., il Presidio ha avviato, congiuntamente con i referenti per il settore Ricerca, l'attività di autovalutazione in merito al posizionamento dell'Ateneo relativamente ai requisiti di AQ della Ricerca R4. Il Presidio ha inoltre avviato una riflessione circa l'opportunità di pianificare - anche alla luce delle disposizioni dello Statuto di Ateneo e stante il ritardo da parte di ANVUR nell'emissione delle apposite linee guida sulla SUA-RD, che peraltro prenderebbero in esame il triennio precedente - strumenti alternativi alla SUA-RD per il monitoraggio periodico degli obiettivi fissati dai Dipartimenti.

## **Considerazioni finali**

Di seguito si riportano alcuni suggerimenti di miglioramento rivolti agli Organi di Governo dell'Ateneo e alla Direzione generale che possono apportare dei benefici al complessivo sistema di AQ:

- proseguire nella direzione da tempo auspicata di individuazione della figura di un "Manager Didattico", attribuendo ai Responsabili del settore didattica nominati presso ciascun Dipartimento a seguito della nota direttoriale prot. 95770 del 30.12.2016, anche i compiti di supporto ai CdS nella gestione dell'AQ della didattica (SUA-CdS, SU-AF, Scheda di Monitoraggio annuale, Riesame ciclico, Schede insegnamento, Rilevazione opinioni degli studenti-docenti), previa adeguata formazione da parte del Presidio della Qualità;
- potenziare le attività a favore dell'AQ della Ricerca, con particolare riferimento al monitoraggio degli esiti dei processi corrispondenti e alla relazione tra le strutture di Ateneo ad esse dedicate e le strutture periferiche.

## **Allegati**

<b>Allegato 1:</b>	Esito controlli PQA RIESAME CICLICO 9 CD
<b>Allegato 2:</b>	Esito controlli RIESAMI MODIFICHE ORDINAMENTO
<b>Allegato 3:</b>	Check controllo SUA L-4 DESIGN
<b>Allegato 4:</b>	Check Controllo SUA LM-90 Integrazione giuridica europea e diritti umani
<b>Allegato 5:</b>	Riepilogo controllo SUA-CdS RQ CdS
<b>Allegato 6</b>	Riepilogo controllo SUA-CdS PQA
<b>Allegato 7:</b>	Esiti controllo SUA-CdS PQA